

Report di Sostenibilità 2025



Salero

**Report
di Sostenibilità
2025**

Indice

5	Lettera del Presidente
8	Lettera del CEO
11	Nota metodologica
13	LA NOSTRA VISION
23	IL GRUPPO SALERI
26	I valori del Gruppo Saleri
28	Una storia imprenditoriale italiana
30	Un Gruppo globale
32	Prodotti e tecnologie del Gruppo Saleri
38	La nostra competenza: produzione automatizzata e cura dei dettagli
39	Qualità e Politica dei sistemi di gestione
44	La responsabilità sociale di impresa
46	Analisi di doppia materialità
48	Creazione e distribuzione del valore economico
49	Governance
54	L’innovazione è il nostro core business
58	Le persone di Saleri
66	Salute e sicurezza dei lavoratori
70	Saleri e l’ambiente
80	Gestione della catena di fornitura
82	Il nostro impegno per il territorio
83	Networking e rete imprese
86	Appendice
92	Indice dei contenuti GRI

Lettera del Presidente

Stimati Stakeholder,

Il 2025 è stato un anno che ha richiesto lucidità, visione e responsabilità.

Il contesto in cui il nostro Gruppo opera continua a essere complesso, segnato da trasformazioni tecnologiche, da dinamiche di mercato difficili da prevedere e da una crescente omologazione delle soluzioni industriali. In questo scenario, diventa ancora più importante sapere chi siamo e in quale direzione vogliamo andare, cercando di dare più vigore e certezza possibili alla nostra missione.

Proprio nel corso di quest’anno il Gruppo Saleri ha definito, in modo chiaro, la propria visione di futuro. “Crediamo in un domani in cui il progresso non sia solo il risultato della velocità o della scala, ma soprattutto della competenza, della fiducia e della crescita collettiva. Un futuro in movimento, come le idee che guidano la mobilità di domani, in cui il pensiero ingegneristico, la responsabilità e un’innovazione autentica possano ancora fare la differenza. Immaginiamo un’industria capace di evolvere senza perdere la propria umanità, in armonia con ciò che cambia e con ciò che deve continuare a durare”.

Questa visione trova forza nelle persone che ogni giorno, in ciascun nostro stabilimento, contribuiscono alla vita del Gruppo. Nel corso del 2025 abbiamo assistito a un progressivo rafforzamento del clima interno, fatto di maggiore fiducia, dialogo e senso di appartenenza. Un ambiente che torna a essere fertile per il confronto, per la collaborazione tra funzioni e per l’espressione delle competenze, rendendo così Saleri nuovamente riconoscibile come un luogo in cui è possibile crescere, non solo professionalmente, ma anche umanamente.

Il Gruppo si conferma sempre più come centro di competenza attrattivo, capace di coinvolgere nuovi talenti e di valorizzare quelli già presenti in tutto il mondo. Questo risultato non è scontato e nasce da scelte coerenti nel tempo: investire nelle persone, nella qualità del lavoro, nella formazione e nella costruzione di relazioni solide, all’interno come all’esterno dell’organizzazione.

Nel corso di quest’anno, dopo una decisione sofferta che ci vide uscire, siamo rientrati nell’orbita di Confindustria, con l’obiettivo di essere più partecipi alla strategia e allo sviluppo del tessuto industriale.

Anche il rapporto con il territorio e con i nostri stakeholder continua a rafforzarsi. Ritroviamo attenzione, stima e fiducia da parte delle istituzioni, dei partner e della comunità, che riconoscono in Saleri una realtà industriale seria, affidabile e orientata al lungo periodo. Questo patrimonio immateriale rappresenta una responsabilità che sentiamo profondamente e che guida le nostre decisioni.

Riporto, con soddisfazione, i tre eventi che ci hanno visti protagonisti, nel corso dell’anno, come sostenitori delle attività comunali per quanto riguarda progetti di formazione principalmente sui giovani: la discussione tra imprenditori lumezzanesi circa per la promozione del progetto di fondazione “Cultura e Impresa”, il confronto avvenuto all’interno dei nostri stabilimenti tra il Prof. Vito Mancuso, teologo di fama nazionale, e gli studenti delle nostre scuole superiori, ed infine la serata, facente parte del percorso artistico “Le X Giornate di Brescia”, con lo spettacolo “No Gravity”, sempre ospitata nei nostri spazi.

Segno che Saleri crede fortemente nel legame industria-persone-territorio, una miscela che riteniamo essere alla base del lavoro quotidiano, necessaria per affrontare e superare le sfide che il mercato ed il mondo ci stanno quotidianamente proponendo.

Infine, lo sguardo al futuro passa anche attraverso un approccio consapevole alle nuove tecnologie. Nel 2025 sono stati avviati i primi progetti legati all'adozione di strumenti basati su intelligenza artificiale, con l'obiettivo di valorizzare le competenze interne e ampliare i servizi offerti ai nostri mercati. Un primo passo che interpreta l'innovazione non come fine, ma come strumento al servizio delle persone e della qualità industriale, garantendo sempre più ai nostri stakeholder la massima performance per centrate gli obiettivi prefissati.

La strada che ci attende richiederà ancora impegno, disciplina e capacità di adattamento. Ma è una strada che affrontiamo con fiducia, forti di una visione chiara e di una comunità capace di muoversi insieme.

In fede,

Francesco Italo Saleri
Presidente del Gruppo Saleri

Lettera del CEO

Gentili Azionisti, Gentili Stakeholder,

Il 2025 è stato un anno che ha messo alla prova l'intera filiera *automotive*.

I nostri partner hanno dovuto confrontarsi con un contesto caratterizzato da forti variabili di mercato, da un'elevata incertezza nella pianificazione e da una transizione tecnologica che procede con ritmi non sempre lineari. In questo scenario, la capacità di mantenere direzione e coerenza rappresenta un fattore competitivo decisivo.

I risultati conseguiti dal Gruppo nel corso dell'anno confermano l'accuratezza delle scelte effettuate e l'affidabilità del team che gestisce le attività industriali e finanziarie. La solidità del modello operativo di Saleri, unita a una gestione attenta e responsabile, ha permesso di affrontare la complessità senza rinunciare agli obiettivi di crescita e di sviluppo.

In questa fase, il ruolo di Saleri è stato quello di affiancare i propri partner, supportandoli in un momento di difficile pianificazione. Abbiamo rafforzato il nostro posizionamento come partner industriale capace di unire competenza tecnica, flessibilità operativa e visione di medio lungo periodo, mettendo a disposizione soluzioni e capacità di adattamento lungo l'intera catena del valore.

Le parole chiave che hanno guidato il nostro operato, oltre alla cultura della qualità che ci contraddistingue, sono state pianificazione accurata, sia industriale che finanziaria, e flessibilità. Due elementi che ci hanno consentito di gestire l'incertezza del presente continuando, allo stesso tempo, a investire nel futuro.

Il Gruppo ha proseguito nel percorso di transizione industriale verso i nuovi prodotti destinati ai veicoli elettrici, consapevole che questo passaggio richiede continuità, risorse e capacità di *execution*. Parallelamente, abbiamo mantenuto alta l'attenzione sulle performance dei prodotti tradizionali, che continuano a rappresentare una componente rilevante del mercato e del nostro portafoglio.

La crescita nelle diverse geografie rimane un pilastro della strategia del Gruppo. Il footprint globale di Saleri consente di offrire ai clienti una flessibilità concreta, rispondendo in modo efficace alle esigenze dei diversi mercati e rafforzando la resilienza dell'organizzazione.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate e consolidate nuove gamme di prodotto, in grado di rispondere alle crescenti richieste di competitività, come le soluzioni a 24 Volt e le nuove generazioni di pompe. Allo stesso tempo, il percorso di insourcing di alcune porzioni della catena del valore, in particolare sugli statori, rappresenta una scelta mirata a rafforzare il controllo industriale e il valore generato internamente.

La crescita del settore Aftermarket continua a rappresentare un fattore di aumento del valore industriale del Gruppo, contribuendo alla diversificazione e alla stabilità complessiva del business.

In questo contesto si inserisce la mission di Saleri: fornire soluzioni tecnologiche innovative per la gestione termica dei veicoli, supportando la transizione sostenibile dell'industria automotive. Un impegno che si traduce in un approccio orientato all'integrazione, alla flessibilità e alla collaborazione con i

clienti, con l'obiettivo di progettare sistemi affidabili, efficienti e all'avanguardia, capaci di migliorare le prestazioni, la sicurezza e la sostenibilità dei veicoli in ogni condizione operativa.

Il percorso che stiamo portando avanti richiede precisione, capacità di adattamento e continuità nelle scelte. È su queste basi che intendiamo continuare a costruire il futuro industriale del Gruppo.

In fede,

Nicola Cosciani Cunico
CEO del Gruppo Saleri

Nota metodologica

Criteri di redazione

Il presente documento rappresenta il Report di Sostenibilità (di seguito “Report”) del Gruppo Saleri (di seguito anche “Saleri”), redatto in forma volontaria e facendo riferimento agli Standard di Rendicontazione GRI, come definito dalla Guida GRI 1: Principi Fondamentali 2021. Le informazioni riportate hanno lo scopo di illustrare la gestione, i risultati e gli obiettivi dei principali aspetti economici, sociali e ambientali relativi all’anno di rendicontazione 2025. La periodicità della pubblicazione del Report è impostata secondo una frequenza annuale.

Il processo di definizione dei contenuti e di determinazione delle tematiche materiali si è basato sui principi previsti dal GRI-1 (verificabilità, contesto di sostenibilità, completezza, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità ed equilibrio). Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie è il medesimo della Relazione finanziaria annuale consolidata di Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2025. Il perimetro dei dati e delle informazioni non finanziarie risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all’interno della Relazione finanziaria annuale consolidata. Eventuali esclusioni e modifiche del perimetro di rendicontazione delle tematiche ambientali e relative all’organico sono specificate nel seguito del documento. I dati del presente Report si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Ove possibile, le informazioni presenti all’interno del Report sono state fornite con un raffronto in relazione all’esercizio 2024, al fine di garantire il principio di comparabilità tra i dati esposti. Eventuali ulteriori limitazioni a tale perimetro, nonché eventuali revisioni delle informazioni effettuate in periodi precedenti di rendicontazione, sono opportunamente indicate all’interno del documento.

Il Report è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A in data 08 maggio 2026.

Il report è disponibile sul sito web della società, sezione Rapporti di sostenibilità e rating:
<https://www.saleri.com/it/rapporti-di-sostenibilita-e-rating>

La nostra Vision

Crediamo in un futuro
in cui il progresso
è il frutto di competenza,
fiducia e **crescita collettiva**.



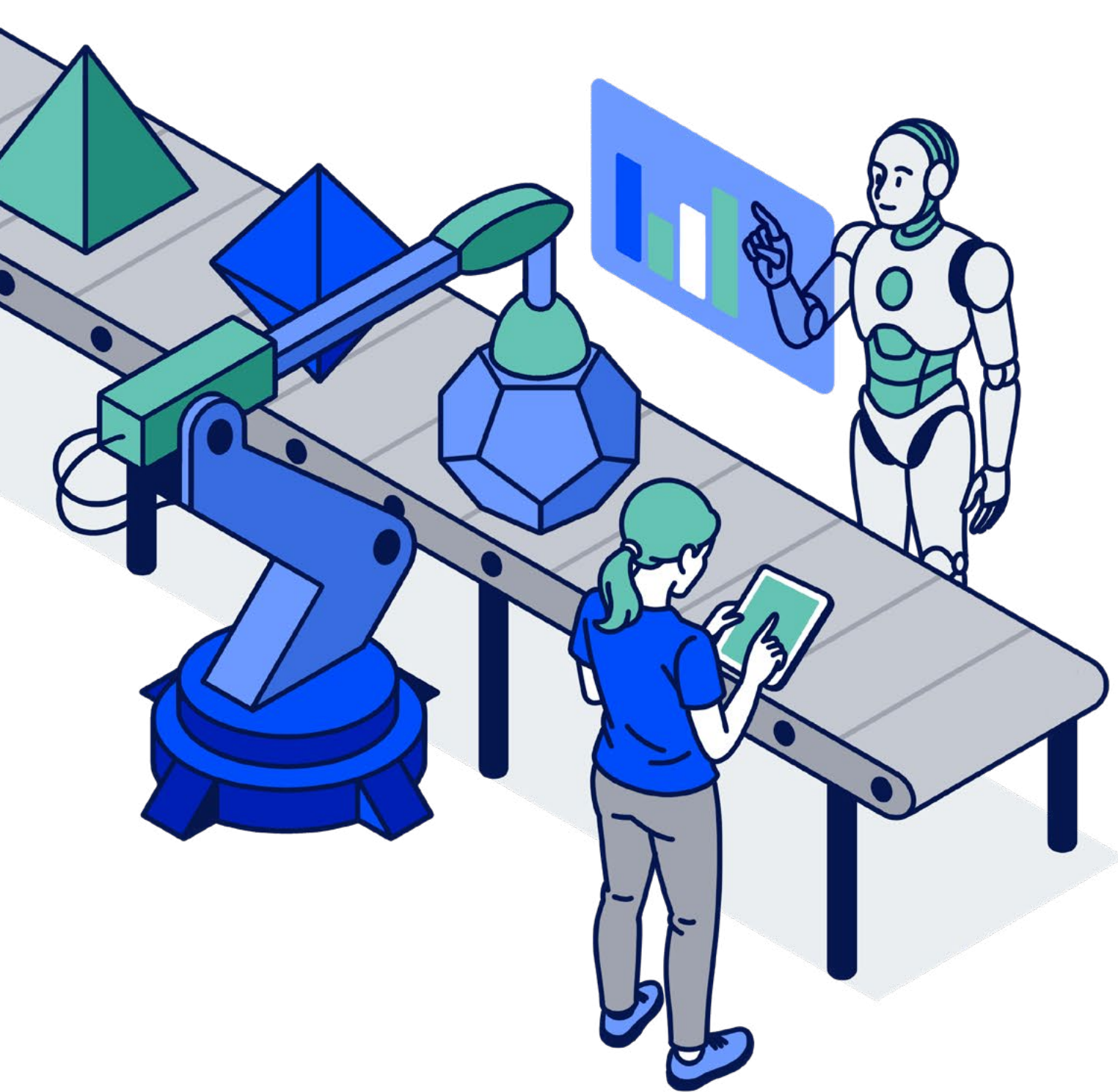
Un futuro in movimento,
come le idee che guidano
la **mobilità di domani**.



In un mondo sempre più omologato, immaginiamo uno spazio dove il pensiero ingegneristico, la responsabilità e l'innovazione autentica possano ancora fare la differenza.

03 / 04





Un domani in cui **industria**
e **umanità** crescono insieme,
in armonia con ciò che evolve
e con ciò che perdura.



Il Gruppo Saleri

Il Gruppo Saleri

Saleri è un’azienda *leader* nella progettazione, sviluppo e produzione di sistemi per il *Thermal Management* e sistemi di raffreddamento per l’industria *automotive*.

L’attività di ricerca e sviluppo, la flessibilità delle soluzioni tecniche e il continuo aggiornamento degli standard di qualità sono l’elemento distintivo del metodo Saleri e costituiscono il valore aggiunto di ogni prodotto.

L’azienda vanta una storica collaborazione con le più prestigiose case automobilistiche, ed è in grado di soddisfare la crescente domanda di soluzioni innovative per la gestione della temperatura sia dei veicoli dotati di motore a combustione interna che di nuova generazione elettrici.

Fondata nel 1942, Industrie Saleri Italo S.p.A. è oggi a capo di un’organizzazione globale, **il Gruppo Saleri**. Il Gruppo riunisce aziende altamente specializzate per la progettazione e la produzione di soluzioni a supporto della trasformazione dell’industria *automotive*, attraverso due *business line*.

Le business line

Original Equipment

Il Gruppo Saleri opera principalmente come fornitore di *Original Equipment* (OEM) in qualità di *Tier-1 Supplier* per i principali produttori di auto mondiali nel segmento *premium brands*. I sistemi di *Thermal Management* sono realizzati in co-design con i clienti, lungo tutte le fasi del processo: dalla concezione del prodotto, alla prototipazione fino alla produzione in serie.

Aftermarket

Facendo leva sulle competenze e sul posizionamento quale consolidato produttore nel segmento *Original Equipment*, il Gruppo Saleri produce e commercializza ricambi auto per il segmento *Independent Aftermarket*, in particolare pompe acqua, kit e componenti per la distribuzione, kit e cuscinetti ruota. I prodotti della gamma sono distribuiti in 50 mercati a livello globale, con oltre 8.000 referenze.

I valori del Gruppo Saleri

Condivisione Crescere, insieme

Costruiamo relazioni autentiche. Rispetto, ascolto reciproco, collaborazione e co-progettazione: sono queste le fondamenta di una crescita condivisa. Ci muoviamo insieme in una direzione comune.



Evoluzione Una scelta quotidiana

In un contesto in costante trasformazione, l'evoluzione è un modo di essere. È questo concetto a definire il nostro approccio al lavoro e all'organizzazione. Sappiamo adattarci rapidamente e impariamo ogni giorno.



Identità Una leva per il futuro

Le nostre radici ci danno forma, non confini. Valorizziamo ciò che il nostro territorio rappresenta: spirito imprenditoriale, dedizione al lavoro, visione di lungo periodo. Qui abbiamo imparato la determinazione quotidiana, con uno sguardo rivolto al futuro.

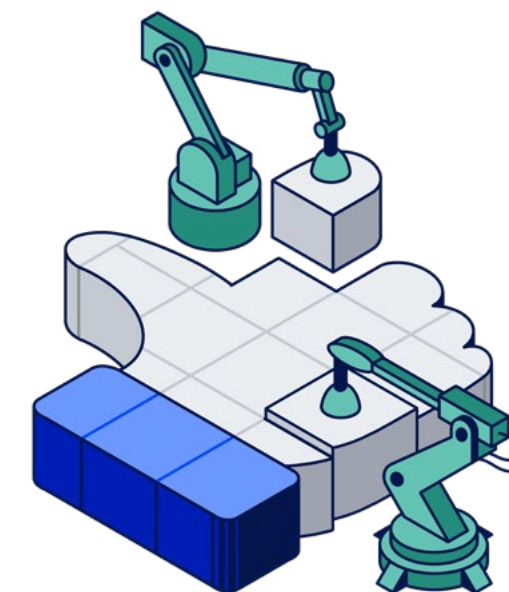
Innovazione Guidare il cambiamento

Abbiamo orizzonti aperti. Innovare significa avere una direzione chiara e creare le condizioni per raggiungerla. L'innovazione è per noi un modo per far crescere competenze, tecnologie e soluzioni.



Affidabilità Presenza che conta

Programmazione, qualità, risultati. Siamo riconosciuti nel mercato per la nostra capacità di essere presenti nei momenti che contano, al fianco di clienti e partner che cercano risposte puntuali e concrete.



Cresciamo **insieme**, in un ambiente dove autenticità e rispetto sono le fondamenta di ogni relazione. **Evolviamo** ogni giorno, con l'ambizione di imparare e trasformarci in un contesto in continuo cambiamento. In Saleri siamo **affidabili**: al fianco dei nostri clienti nei momenti che contano. Forti delle nostre **radici**, guardiamo al futuro con la passione di chi sceglie l'**innovazione** come guida.

Una storia imprenditoriale italiana

1942

Fondazione nel 1942
La storia dell'azienda inizia nel 1942, a Lumezzane, dove Italo Saleri, insieme alla moglie Maria Cristina inizia l'attività come produttore di minuteria meccanica.

1970

Premium water Pumps dal 1970, il mercato Aftermarket
Nel 1970 Saleri si focalizza sulla produzione di pompe acqua per il segmento IAM, facendo del brand SIL un riferimento nel mercato europeo.

2008

Lo sviluppo internazionale in Cina
Saleri dà il via ad un processo di internazionalizzazione. Nel 2008 viene fondata in Cina Saleri Shanghai Co. LTD, sito produttivo e commerciale.

2016

A fianco del cliente nella corsa all'elettrificazione, la PEM nel 2016
L'avvento dei motori di nuova generazione che richiedono più elevati standard di gestione energetica viene accompagnato dallo sviluppo nel 2016 della Pompa Elettromeccanica PEM. Tutt'oggi un'esclusiva Saleri, PEM permette il controllo ottimale della temperatura e quindi un risparmio di emissioni senza richiedere un maggior assorbimento di potenza.

2019

Fondazione di Saleri Mexico
Nell'ottobre 2019 viene fondata a Monterrey, Nuevo León, Saleri Mexico S.A. de C.V. per servire il mercato automotive americano.

2022

Creazione del Saleri Thermal Management Competence Center
Nel corso del 2022, viene creato a Monaco di Baviera l'Innovation hub Saleri dedicato alla progettazione e definizione delle architetture di sistema per il coordinamento e la gestione integrale della dinamica termica del veicolo (Thermal Management System).

'50
'60

L'attività si sviluppa in breve tempo e si afferma già tra gli anni '50 e '60 sul territorio nazionale nella fornitura di componentistica per il mercato automotive.

2000

Ingresso nell'automotive OE
Saleri diventa fornitore Tier 1 Original Equipment di pompe acqua nel 2000 quando crea la divisione OE, che affianca la storica e ben avviata divisione Aftermarket.

Ricerca e Sviluppo a servizio dei premium carmaker europei
Attraverso la dedizione e gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Saleri si afferma negli anni 2000 come fornitore di riferimento per i sistemi di raffreddamento per i premium carmaker europei.

2009
—2012

La prima pompa elettrica nel 2009, il brevetto della Pompa Variabile nel 2012
L'azienda sviluppa nel 2009 la sua prima pompa elettrica, una tecnologia flessibile ed in grado di comunicare con il veicolo, nata per regolare il flusso del fluido refrigerante in modo estremamente preciso. Nel 2012 Saleri brevetta la pompa variabile, che regola in maniera ottimale il controllo della temperatura del vano motore con l'obiettivo di ridurre la produzione di CO₂ e le emissioni nocive.

2018

Apertura del capitale, 2018
Tramite un aumento di capitale sottoscritto dalla Famiglia Saleri e da QUAESTIO CAPITAL SGR S.P.A., in qualità di gestore e per conto del fondo italiano (FIIA) Quaestio Italian Growth, il Gruppo Saleri incamera nuove risorse che contribuiscono ad accelerare i piani di sviluppo, consentendo di valutare acquisizioni strategiche e ampliando i piani di investimento.

2021

Fondazione di Saleri India
Ad inizio 2021 è stata costituita la Società Saleri India Private Ltd. con sede a Pune, Maharashtra, sede produttiva che opererà a supporto del mercato automotive indiano.

Nascita di Saleri Aftermarket S.p.A.
Nell'agosto 2021 Saleri annuncia e completa l'acquisizione del marchio Ruville e l'acquisizione di C.D.C. S.r.l., azienda fiorentina attiva nella commercializzazione di ricambi auto per il mercato Aftermarket. Le due operazioni costituiscono la base di partenza ideale della nuova Business Line Saleri Aftermarket; nel dicembre dello stesso anno nasce infatti Saleri Aftermarket S.p.A. l'azienda del Gruppo che riunisce i marchi storici SIL e Ruville e l'attività commerciale di C.D.C.

2023
—2024

Avvio del Business ITMM per Applicazioni BEV
Con l'avvio del business Thermal Management System (ITMM) per applicazioni BEV, Saleri si posiziona strategicamente come partner affidabile sia TIER 1 che TIER 2. Il sistema consente un controllo efficiente delle dinamiche termiche, migliorando performance, sicurezza e sostenibilità ambientale.

Un gruppo globale

Il Gruppo è ben posizionato per servire il mercato globale e i principali hub automobilistici attraverso una strategia produttiva local-to-local.



Prodotti e tecnologie del Gruppo Saleri

Prodotti e soluzioni sviluppati per il mercato OE

Ogni sistema regolato dalla circolazione di un fluido necessita della miglior soluzione di gestione e mantenimento della temperatura. Saleri ha sviluppato nel tempo sistemi di raffreddamento e *Thermal Management* sempre più evoluti, in linea con le crescenti esigenze del mercato in materia di prestazioni e salvaguardia ambientale.

Innovando per supportare la trasformazione dell'industria automobilistica, Saleri è impegnata ad ampliare gli orizzonti delle tecnologie di *Thermal Management*. Il nostro focus è fornire soluzioni innovative che affrontino efficacemente le esigenze in continua evoluzione dell'industria automobilistica.

Il *Thermal Management* è quindi una tecnologia chiave per la mobilità elettrica e gioca un ruolo centrale nell'efficienza globale del veicolo, in particolar modo nel garantire, in tutte le condizioni di utilizzo, la corretta temperatura di funzionamento delle batterie per massimizzarne l'autonomia e l'intero ciclo di vita.



Modulo Thermal Management Integrato (ITMM)
Il Modulo *Thermal Management* Integrato (ITMM) Saleri offre una connessione compatta e senza soluzione di continuità tra i componenti chiave dei veicoli elettrici e gli utilizzatori di calore. Incrementando il livello di integrazione, questo modulo riduce drasticamente peso, volume e fluido di raffreddamento del sistema, contribuendo all'aumento dell'autonomia e semplificando i processi di installazione del veicolo, con risultati significativi.



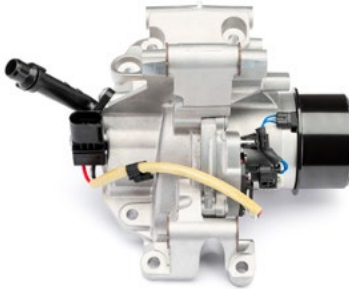
E-Pumps
La nuova generazione di pompe elettriche Saleri copre applicazioni da 12 a 24 V su Light Vehicles con potenze da 30 a 600 W e interfaccia elettronica customizzata, per incontrare le esigenze dei sistemi *Thermal Management* dei diversi *carmaker*. Sono adatte sia all'utilizzo di acqua e glicole che a fluidi alternativi.



Pompe acqua meccaniche
Operando come componenti principali, le pompe acqua meccaniche Saleri assicurano una circolazione ottimale dei fluidi di raffreddamento in tutto il motore. Queste pompe versatili e multiuso sono state sviluppate appositamente per i sistemi di raffreddamento dei motori esistenti, per raggiungere la temperatura di funzionamento ottimale del motore a combustione, fondamentale per ridurre le emissioni di CO₂.



Pompe acqua variabili
Queste pompe offrono strategie di controllo termico adattabili, ottimizzando il flusso in base alle condizioni operative per minimizzare il consumo energetico e le emissioni.



Pompe elettromeccaniche
Combinando l'operatività elettrica e meccanica in un unico prodotto, le pompe elettromeccaniche dual-drive offrono una notevole adattabilità in termini di prestazioni, potenza e velocità del rotore per garantire un'ampia gamma di utilizzi. I loro principali vantaggi includono:

- › Passaggio immediato dalla modalità meccanica a quella elettrica.
- › Risparmio energetico durante la fase di warm-up del veicolo.
- › Possibilità di azzerare il flusso quando non è necessario alcun raffreddamento.



Valvole Multi-vie
Le valvole multi-vie servono a commutare in modo flessibile i circuiti di riscaldamento e raffreddamento per indirizzare il calore o il freddo disponibili ai componenti appropriati del veicolo.

**Prodotti destinati
al mercato
dell'Independent
Aftermarket**

Saleri Aftermarket S.p.A. si avvale della qualità garantita dal Gruppo Saleri come fornitore OE per dedicarsi esclusivamente al mercato *aftermarket* offrendo oltre 8000 prodotti a catalogo attraverso i *brand* SIL, Ruville, Autokit, Repkit e Movis.



Kit Distribuzione con e senza pompa

La soluzione di fornitura di un kit, con o senza pompa acqua, minimizza il rischio di errori nell'identificazione dei prodotti necessari alla riparazione/sostituzione, proponendo quindi l'insieme completo di tutti i componenti della distribuzione.



Pompe acqua meccaniche - variabili - elettriche

Con un catalogo di oltre 1000 riferimenti, Saleri Aftermarket offre un'ottima copertura del parco auto europeo. Le pompe acqua vengono realizzate secondo gli stessi *standard* tecnologici del segmento OE, con qualità equivalente all'originale.



Kit Catena

Il kit catena distribuzione è l'insieme di più componenti che serve a trasmettere il movimento dell'albero motore all'albero a camme, mantenendo costante e sincronizzata l'apertura e chiusura delle valvole.



Kit Organi Ausiliari

Il kit organi ausiliari è il sistema che trasmette il moto prodotto dal motore, tramite la cinghia *poly-V* a tutti gli organi secondari come il condizionatore, il servosterzo, l'alternatore e, in alcuni casi, anche alla pompa dell'acqua.



Tendicinghia e ruote libere alternatore

Il tenditore può essere fisso o mobile ed è un componente fondamentale nella distribuzione ed è destinato a mantenere la tensione delle cinghie distribuzione e ausiliarie. I tenditori Saleri Aftermarket garantiscono *fit*, forma e funzionalità per ciascuna applicazione. La puleggia a ruota libera per alternatore è un componente fondamentale del giro cinghia servizi. Il suo corretto funzionamento garantisce l'integrità e la durata degli altri componenti del sistema, nonché dell'alternatore stesso.



Kit cuscinetti ruota

I cuscinetti ruota sono un elemento di fondamentale importanza per garantire la massima sicurezza di guida, per questo motivo, devono sempre essere mantenuti in perfetto stato. I kit cuscinetti ruota Saleri Aftermarket sono forniti con tutti i dadi, bulloni, perni, fermi, anelli elastici, paraolio necessari per un'installazione rapida e sicura.



Pulegge albero motore

La puleggia albero motore è un componente meccanico che ha il compito di attutire tutte le vibrazioni provenienti dagli altri organi presenti nel motore. La puleggia è montata direttamente all'albero motore e trasmette il moto, tramite la cinghia *poly-V*, a tutti gli organi secondari come il condizionatore, il servosterzo, l'alternatore e, in alcuni casi, anche alla pompa dell'acqua.



La nostra competenza: produzione automatizzata e cura dei dettagli

Saleri si è affermata come *player* di riferimento per l'industria *automotive* instaurando accordi di long term partnership nella progettazione e nello sviluppo di sistemi di raffreddamento e più recentemente di *Thermal Management* con i più prestigiosi *brand* del settore automotive europeo con particolare riferimento ai segmenti *premium*.

Saleri offre un approccio profondamente integrato allo sviluppo dei prodotti. Dall'ideazione alla produzione in serie, il nostro team è coinvolto in ogni fase del processo, garantendo la fornitura delle migliori soluzioni in tutte le circostanze. Con un focus sull'integrazione delle competenze, la condivisione, la flessibilità e la trasparenza, Saleri è in grado di servire efficacemente le esigenze specifiche dei clienti.

Saleri ha implementato un sistema di produzione altamente automatizzato, basato su principi di **modularità** e **flessibilità**. Ciò permette di produrre con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, gestendo un numero elevato di varianti e di aumenti dei volumi. La struttura produttiva degli stabilimenti è adattabile alla produzione di piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito.

L'uso di **tecnologie avanzate** insieme allo sviluppo di un **know-how** specifico permette l'implementazione di soluzioni all'avanguardia e consente l'ottimizzazione del processo produttivo, garantendo il miglior utilizzo delle risorse, la riduzione degli sprechi e, di conseguenza, la massimizzazione dell'efficienza.

È proprio con questo obiettivo che Saleri da tempo applica la filosofia **lean** nel design e nello sviluppo delle proprie linee produttive. Nel 2020, l'adozione delle tecniche di **Shop Floor Management** ha portato alla creazione del "Saleri Excellence Operation System" (SEOS): un sistema di gestione progettato per aumentare le prestazioni produttive, facendo leva sulla responsabilizzazione, la conoscenza e il dialogo finalizzate al miglioramento continuo.

Il Gruppo ha introdotto il SEOS negli stabilimenti Saleri di tutto il mondo. Lo *Shopfloor Management* getterà le basi sostenibili per il percorso a lungo termine della **Lean Transformation**, di pari passo con la crescita aziendale.

Qualità e Politica dei sistemi di gestione

Nel nostro impegno quotidiano nel progettare prodotti che rendono le auto sempre più confortevoli e sostenibili, ci viene chiesto di soddisfare gli elevati standard dell'industria automobilistica, rispettando requisiti rigorosi e all'avanguardia.

La soddisfazione del cliente è al centro della nostra missione: abbiamo investito in un sistema reattivo in grado di soddisfare anche le specifiche più stringenti dei nostri clienti.

Le certificazioni di Gruppo ottenute nel tempo

Abbiamo ottenuto le seguenti certificazioni, che dimostrano il nostro impegno per la qualità, la responsabilità ambientale e la salute e sicurezza sul lavoro:

1993	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Italia)	2021	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Cina)
2004	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Italia)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Italia)
2010	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Saleri AM)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Messico)
2014	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Cina)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Messico)
2015	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Italia)	2023	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Cina)
2017	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Saleri AM)	2024	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Messico)
2019	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Cina)	2024	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (India)
2019	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Saleri AM)	2024	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (India)



Il nostro approccio

Sustainability Commitments

16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 	We are an innovative global group in the automotive industry
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	Our purpose is to enable people sustainable mobility
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	We have integrated sustainability into our business to achieve our ambition
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 	Innovating to support the automotive industry transformation
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING  4 QUALITY EDUCATION 	To pursue growth for our local communities,
5 GENDER EQUALITY  8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	the people who work with us and our partners
13 CLIMATE ACTION 	Preserving our planet

**Obiettivi
di sviluppo sostenibile -
Sustainable Development
Goals (SDGs)**

L’agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ha individuato 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs), validi dal 2015 al 2030, per coordinare gli obiettivi comuni toccando temi di sviluppo sociale, lotta al cambiamento climatico, tutela ambientale, diritti umani e cooperazione. Dal 2020 il Gruppo Saleri ha identificato gli SDGs più significativi e li ha collegati alle proprie tematiche materiali al fine di rendere più esplicito il proprio contributo come impresa a favore dello sviluppo sostenibile.

La responsabilità sociale di impresa

L’obiettivo del Gruppo Saleri è quello di realizzare una crescita sostenibile attraverso la fornitura di prodotti innovativi e di massima qualità, unitamente alla creazione di valore aggiunto nei riguardi dei propri *stakeholders*, mediante **azioni ispirate da una consapevole responsabilità sociale d’impresa**.

La responsabilità sociale d’impresa ha sempre ispirato Saleri ed è parte fondante dell’azienda e dei suoi valori, in particolar modo e storicamente nei confronti del territorio che l’accoglie. L’attenzione a questi aspetti è parte integrante del DNA dell’Azienda, fondata su solidi principi e valori, la cui condivisione e rispetto sono richiesti ad ogni Società del Gruppo, ad ogni collaboratore e ad ogni *partner*, in Italia e nel mondo.

Con il passare degli anni e con la forte espansione internazionale che ha portato Saleri ad essere un gruppo globale, la sensibilità nei confronti del rispetto delle persone ha portato ad accogliere i principi del **Global Compact delle Nazioni Unite** che si basano sui pilastri universali dei diritti umani: la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, la Dichiarazione dell’Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro, la Dichiarazione di Rio sull’ambiente e lo sviluppo e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

	PRINCIPIO 1	Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell’ambito delle rispettive sfere di influenza e
	PRINCIPIO 2	di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.
	PRINCIPIO 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
	PRINCIPIO 4	L’eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
	PRINCIPIO 5	L’effettiva eliminazione del lavoro minorile;
	PRINCIPIO 6	L’eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
	PRINCIPIO 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;
	PRINCIPIO 8	di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;
	PRINCIPIO 9	di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l’ambiente.
	PRINCIPIO 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l’estorsione e le tangenti.

Analisi di doppia materialità

La recente evoluzione del contesto regolatorio europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità ha introdotto, tramite i principi previsti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), significative innovazioni volte a migliorare trasparenza, coerenza e completezza delle informazioni fornite dalle imprese.

Sebbene Industrie Saleri non rientri nel perimetro di applicazione degli obblighi introdotti da tali novità normative, nel 2025 ha volontariamente deciso di impostare la futura e gradualmente adozione di tale approccio, implementando per la prima volta un’analisi di doppia materialità coerente con i principi previsti dagli ESRS.

L’analisi di doppia materialità rappresenta un approccio di valutazione delle tematiche materiali basato su due elementi: la rilevanza di impatto, ovvero l’impatto che l’impresa esercita o può esercitare sulle persone o sull’ambiente (in un’ottica *inside-out*), e la rilevanza finanziaria, ovvero gli effetti finanziari rilevanti che si producono sull’azienda (in un’analisi *outside-in*). Una tematica di sostenibilità è rilevante quando soddisfa i criteri definiti per la rilevanza di impatto, per la rilevanza finanziaria o per entrambe.

Nell’anno di rendicontazione Saleri ha avviato le attività di valutazione della doppia rilevanza, svolgendo in primo luogo una preliminare analisi del contesto interno ed esterno, finalizzata all’individuazione degli stakeholder¹ del Gruppo e identificazione dei principali fattori ESG applicabili alle diverse fasi della catena del valore.

Successivamente gli impatti, rischi e opportunità (IRO) associati alle tematiche di sostenibilità sono stati valutati dagli stakeholder interni sulla base dei seguenti criteri metodologici:

per la materialità di impatto, la valutazione ha considerato

- › la gravità (*severity*) dell’impatto, articolata nelle sue componenti di portata (*scale*), ampiezza (*scope*) e, ove applicabile, carattere di irreversibilità (*irremediability*);
- › la probabilità di accadimento;
- › l’orizzonte temporale (breve, medio e lungo periodo).

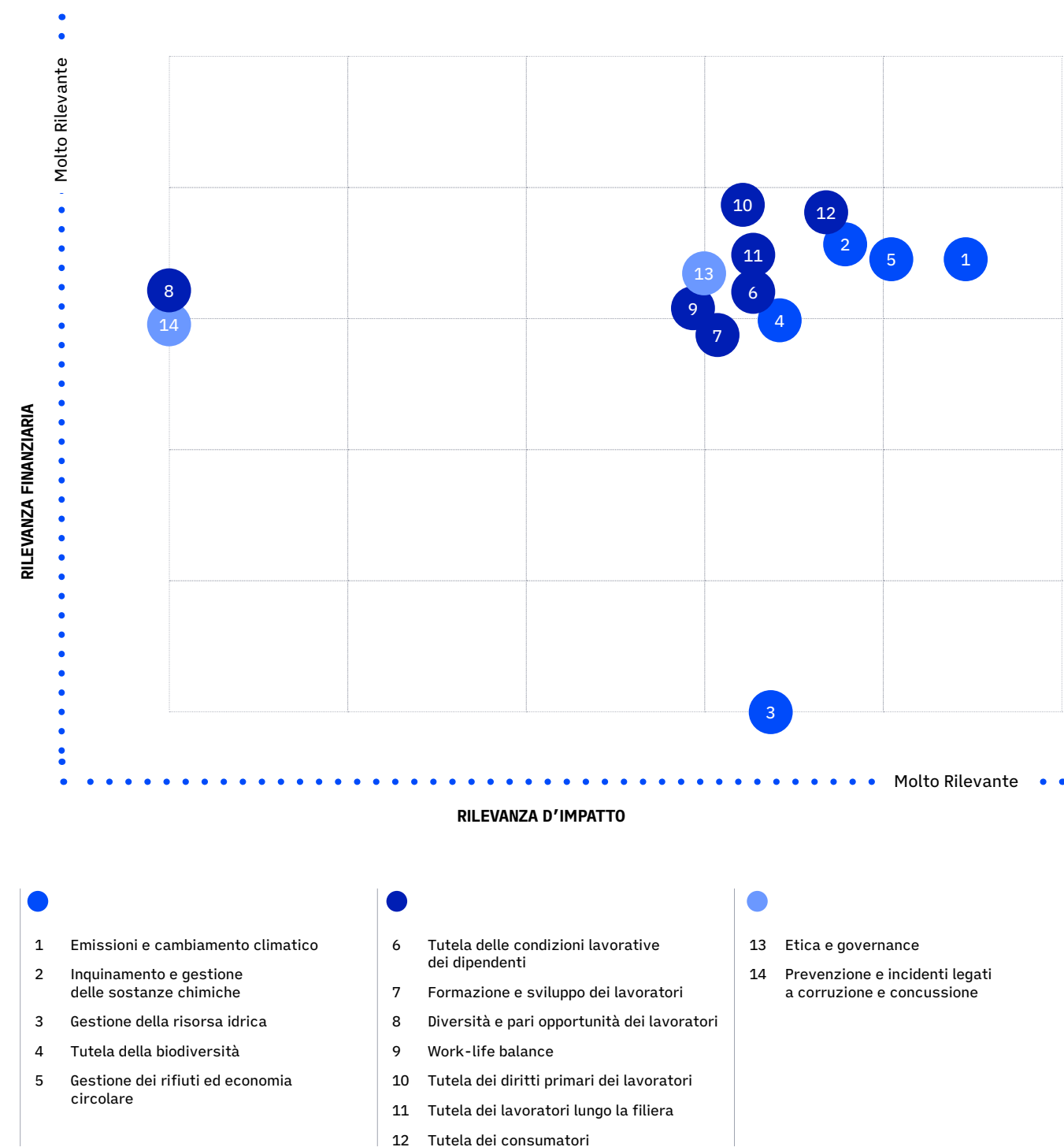
per la materialità finanziaria (rischi e opportunità), la valutazione si è basata su:

- › la probabilità di accadimento;
- › la magnitudo degli effetti economico-finanziari, in termini di potenziale impatto su performance, posizione finanziaria e flussi di cassa.

Per il futuro, è previsto un progressivo ampliamento del perimetro di coinvolgimento, includendo anche gli stakeholder esterni entro il 2027, al fine di migliorare la rappresentatività e la completezza del processo, in linea con le best practice e i requisiti degli ESRS.

¹ Soci, azionisti; investitori banche e istituti di credito; dipendenti; rappresentanze dei lavoratori e sindacati; clienti e consumatori; fornitori; associazioni di categoria e professionali; scuole, università e centri di ricerca; governi, autorità e PA; comunità locali; natura.

A chiusura del processo, sono state definite le tematiche rilevanti da includere nella rendicontazione di sostenibilità, riportate di seguito, confrontandole con la soglia di *cut-off* fissata al livello 3.



Nelle sezioni successive del presente documento sono riportati gli esiti dell’analisi di materialità di impatto. Nella rendicontazione di sostenibilità secondo gli Standard GRI, infatti, la rendicontazione delle informazioni e degli indicatori è strettamente basata sul concetto tradizionale di materialità, per cui le tematiche rilevanti dal punto di vista finanziario non sono applicabili agli standard di rendicontazione. Si rimanda all’Appendice per un approfondimento circa le correlazioni tra le tematiche di sostenibilità reputate materiali per Saleri e i GRI *Sustainability Standards* rendicontati.

Creazione e distribuzione del valore economico

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un’azienda di creare ricchezza e di ripartirla tra gli *stakeholder*.
Nel 2025 il valore economico generato dal Gruppo è stato pari a 242,1 milioni di euro².
Il valore economico distribuito nel 2025 è stato pari a 227,2, con una crescita del 8% rispetto al 2024. Il 94% del valore economico generato è stato distribuito agli *stakeholder* mentre il restante 6% è stato trattenuto all’interno del Gruppo.

€ milioni	2025	2024
Valore economico generato	242,1	231,7
Valore economico distribuito	227,2	210,6
Valore economico distribuito ai Fornitori	185,9	162,8
Valore economico distribuito ai Collaboratori	28,3	39,8
Valore economico distribuito a Investitori e Finanziatori	6,7	5,7
Valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione	6,2	2,3
Valore economico distribuito alla Comunità	0,1	0,1
Valore economico trattenuto	14,9	21,1

² Rappresenta il valore generato dal Gruppo e include, ricavi, incrementi imm. per capitalizzazioni costi di sviluppo e altri ricavi.

Governance

Shareholding structure

La compagine sociale di Industrie Saleri Italo S.p.A. è composta come segue:

SOCI/SHAREHOLDING STRUCTURE	%	Num. Azioni
EL.Fra Holding S.r.l.	55,99%	1.750.809
Eredi Basilio Saleri	60%	1.050.485
Giovanna Maria Saleri	40%	700.324
Quaestio Capital SGR S.p.A. per Quaestio Italian Growth Fund	26,60%	831.654
Mariacristina Saleri	4,89%	153.000
Annacaterina Marella Saleri	3,67%	114.767
Unione Fiduciaria S.p.A.	8,346%	260.974
Industrie Saleri Italo S.p.A. (Azioni proprie)	0,51%	15.799
TOTALE	100%	3.127.003

Corporate Governance

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale, caratterizzato dalla presenza di:
Assemblea dei Soci, costituita in sede ordinaria e straordinaria, e chiamata a deliberare in conformità alle leggi ed allo Statuto.
Collegio Sindacale, chiamato a vigilare: (i) sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) sull’adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile della Società; (iii) sulla gestione del rischio e (iv) sulla revisione legale dei conti e sull’indipendenza del revisore.
Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere all’amministrazione e alla gestione aziendale. Il modello di amministrazione e controllo si completa con la presenza dell’Organismo di Vigilanza, istituito a seguito dell’adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, adottato nella sua prima versione da Industrie Saleri Italo S.p.A. nel mese di aprile 2018, salvo successivi aggiornamenti.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da 9 membri, di cui 2 esecutivi e 7 non esecutivi.

Nella tabella di seguito si rappresenta la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2025.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025			
Nome e Cognome	Carica	Età	Genere
Francesco Italo Saleri	Presidente del Consiglio di Amministrazione	39	M
Nicola Cosciani Cunico	Amministratore Delegato	58	M
Johann Evangelist Wieland	Amministratore	67	M
Sergio Bona	Amministratore	71	M
Maria Cristina Storchi	Amministratore	62	F
Alberto Bartoli	Amministratore	67	M
Alessandro Potestà	Amministratore	58	M
Nicola Guidi	Amministratore	29	M
Simona Heidempergher	Amministratore	58	F

Il 77,8% dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di sesso maschile, l'età media è 57 anni.

Il consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 28 marzo 2025, è in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio Sociale 2026.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 09 maggio 2024, in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2026, è composto da 3 membri.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2025	
Nome e Cognome	Carica
Francesco Facchini	Presidente
Andrea Gabola	Sindaco Effettivo
Roberta Lecchi	Sindaco Effettivo

Società di Revisione

L'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 07 agosto 2023 ha conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio di Industrie Saleri Italo S.p.A., nonché del Bilancio Consolidato del Gruppo Saleri alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2025.

Organismo di vigilanza

Il Gruppo Saleri è consapevole che parte fondante della propria etica sia un profondo senso di responsabilità che permea le attività del Gruppo. A conferma di una forte attenzione nei confronti di una governance responsabile e in compliance con le norme vigenti, la capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il modello 231 costituisce uno strumento con cui l'azienda integra nei propri processi, nel sistema di controllo interno e nelle proprie politiche il rispetto delle normative in vigore che disciplinano le responsabilità amministrative e penali per alcune tipologie di reati e di conseguenti pratiche e meccanismi di controllo, tra cui:

- › **ANTIRICICLAGGIO**
- › **ANTICORRUZIONE**

Il documento, sulla cui osservanza supervisiona l'apposito Organismo di Vigilanza, individua altresì i rischi collegati alle fattispecie oggetto del Decreto Legislativo e le misure per mitigare gli stessi. Parte integrante del Modello è il Codice Etico, che definisce i principi etici che l'azienda si impegna a seguire nel raggiungimento dei propri obiettivi di *business*.

Nel mese di luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. ha rinnovato la composizione del consiglio di Vigilanza, in carica sino all'Assemblea di Approvazione del Bilancio 2026, come rappresentato di seguito:

COMPOSIZIONE DEL ODV AL 31/12/2025	
Nome e Cognome	Carica
Nicla Picchi	Presidente
Andrea Puccio	Membro esterno
Fulvio Vagni	Membro esterno

Il Modello di Organizzazione e controllo 231 è attualmente adottato dalla capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A., le aziende controllate italiane ed estere hanno implementato prassi che si ispirano alla capogruppo e che ne richiamano principi e valori.

In un'ottica di sempre maggiore e progressiva integrazione delle pratiche di governance e compliance, il Gruppo ha avviato l'iter per l'estensione della gestione degli aspetti afferenti al Modello 231 alla controllata italiana, Saleri Aftermarket S.p.A., per la quale i lavori di redazione e applicazione del modello si completeranno entro il 2026.

Per quanto attiene alle altre Società del Gruppo non direttamente soggette all'operatività della norma nazionale, sono state elaborate delle nuove linee-guida anticorruzione che verranno recepite e diverranno quindi vincolanti per ciascuna controllata. Inoltre, al fine di uniformare i principi cardine dei valori aziendali in

tutto il Gruppo Saleri, è stato adottato un Codice Etico.

Nel 2025 non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti che coinvolgono Industrie Saleri Italo S.p.A. o altra società del Gruppo.

Whistleblowing

La Capogruppo, Industrie Saleri Italo S.p.A., intende promuovere una cultura aziendale caratterizzata dalla tutela dei valori di integrità e comportamenti improntati all'etica e da un buon sistema di corporate governance. Per questa ragione, Saleri ha implementato una regolamentazione specifica, la "Whistleblowing Policy", che disciplina la Segnalazione di Violazioni all'interno della società. La Policy trova il suo fondamento giuridico nel Decreto Legislativo, 10 marzo 2023, n. 24 (il "Decreto Whistleblowing" - che recepisce la Direttiva UE n. 2019/1937) e nel Decreto Legislativo, 8 giugno 2001, n. 231.

La Whistleblowing Policy di Saleri prevede, oltre alle tutele del segnalante previste il "Decreto Whistleblowing", anche la possibilità di effettuare segnalazioni in forma anonima attraverso un Tool informatico *web based* - accessibile quindi attraverso i più comuni browser, ciò al fine di rafforzare la tutela del segnalante e favorire un dialogo trasparente e sereno con l'Organismo di Vigilanza, il soggetto deputato a ricevere e gestire le segnalazioni. La policy è consultabile al sito internet www.saleri.com

Si segnala che nel corso del 2025 non si sono ricevute segnalazioni relative ad episodi di corruzione, inoltre, nel 2025 non si sono verificate azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche.

Il Gruppo ritiene da sempre che i temi sociali e ambientali siano parte integrante della propria strategia, come tali di pertinenza del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione guida la Società nel perseguire la creazione di valore sostenibile per gli *stakeholder* in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Con lo scopo di integrare l'attenzione alla responsabilità sociale d'impresa a tutti i livelli, per guidare il piano di Transizione e di conseguenza per redigere e attuare il piano di Sostenibilità, il Gruppo Saleri intende ridefinire la propria struttura di governance in materia di CRS ed un nuovo Piano di Sostenibilità.

Dal 1942 Saleri accompagna l'evoluzione dell'automobile, progettando e producendo sistemi di raffreddamento che offrano soluzioni sempre più efficienti e sostenibili, in un'ottica di miglioramento continuo.

Saleri è nata per questo: per evolvere attraverso l'innovazione continua e generare prodotti che rendano le auto sempre più confortevoli e sostenibili.

Il Gruppo lo ha fatto anche evolvendo i propri processi di produzione per aumentare l'efficienza produttiva attraverso l'approccio *lean management* e l'automazione industriale in chiave *industry 4.0*.

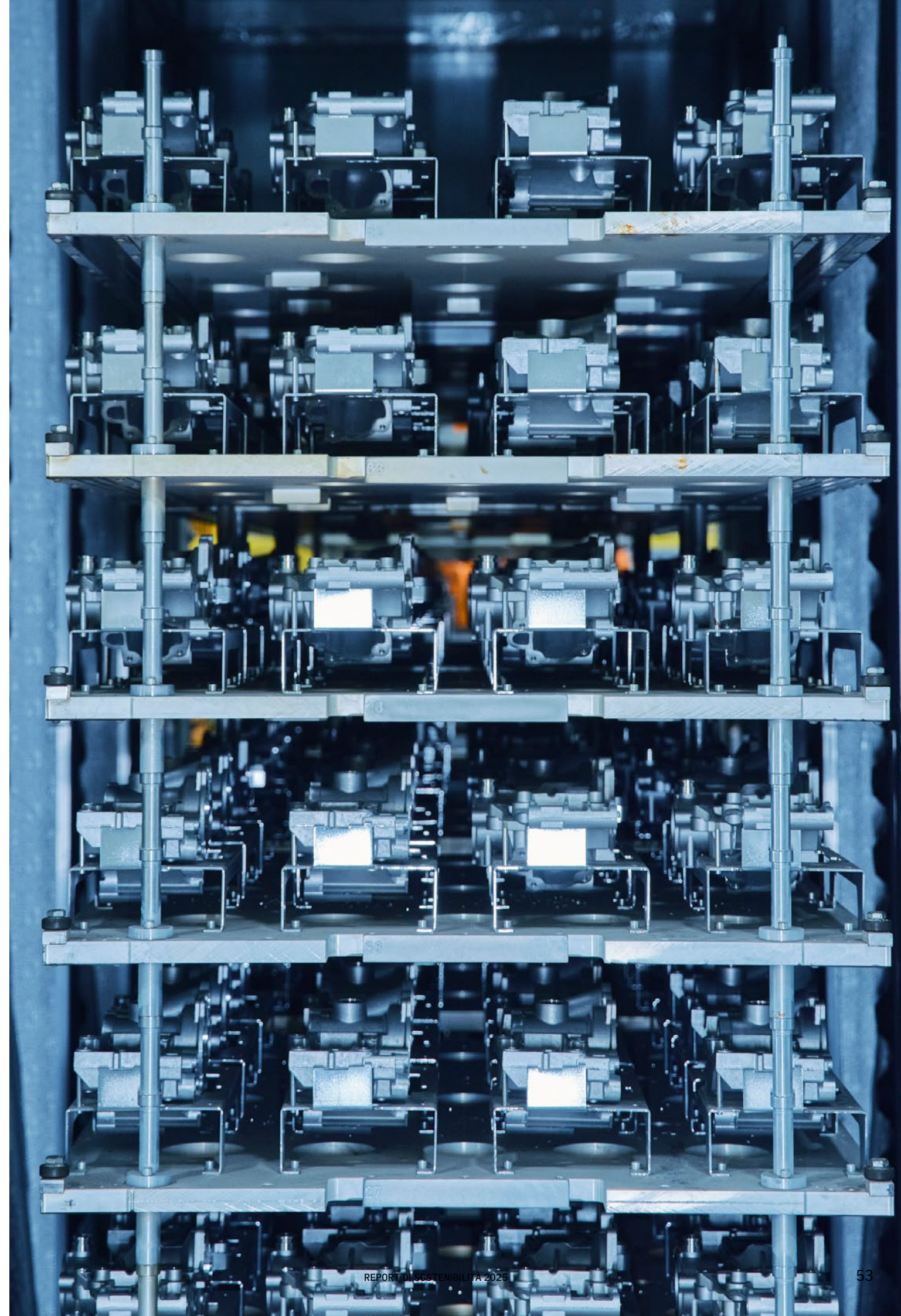
Proprio partendo dalle sue radici, dal suo DNA, l'azienda ha intrapreso e sistematizzato un percorso di transizione (*Transition Plan*) in ottemperanza all'impegno siglato con i propri clienti: divenire *carbon neutral* entro il 2039.

Nella cornice del *Transition Plan* si inserisce la definizione del piano di Sostenibilità in rinnovazione, che definirà gli ambiti, i *target*, le azioni e i progetti di sostenibilità. Il piano avrà inoltre definito un sistema di monitoraggio volto alla misurazione sistematica e periodica delle azioni intraprese.

Per la definizione dei *driver* strategici del piano, oltre al piano strategico di *business* e alla matrice di materialità del Gruppo, sono stati tenuti in considerazione anche le priorità definite dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs).

Governance della sostenibilità

Piano di sostenibilità



L'innovazione è il nostro core business

“Innovating and supporting the automotive industry transformation”.

Il Thermal Management

La ricerca delle migliori soluzioni di *Thermal Management* per accompagnare la trasformazione dell'industria dell'auto, supportandola nella produzione di veicoli sempre più sostenibili e confortevoli attraverso la gestione ottimale dell'energia termica, è il fulcro del dipartimento di Ricerca & Innovazione in Saleri.

- Lo sviluppo di nuovi sistemi ha l'obiettivo di:
- › ampliare il contenuto tecnologico degli attuali prodotti per aumentare le *performance* dei circuiti di raffreddamento dei motori endotermici;
 - › anticipare le necessità di gestione e regolazione termica di nuova componentistica legata all'elettificazione (pacchi batterie e *power modules*);
 - › contribuire a ridurre le emissioni in atmosfera ed i consumi di carburante dei motori, rispondendo così alle sempre più stringenti norme antinquinamento;
 - › superare brevetti di concorrenti, mantenendo inalterate qualità, durata e facilità di montaggio con sistemi automatici;
 - › migliorare le tecnologie di processo, attraverso la ricerca di semplificazioni progettuali che consentano efficienze nei costi di produzione.

Thermal Management è l'ottimizzazione energetica dell'equilibrio termico in un veicolo.

Nei motori a combustione interna, controllando la temperatura di tutti i componenti del motore in base al punto di funzionamento, il consumo di carburante e quindi le emissioni possono essere ridotti.

La gestione termica di un veicolo elettrico differisce fondamentalmente da quella di uno con motore a combustione, nel quale il calore di scarto rappresenta la principale sorgente termica del veicolo. Il *Thermal Management* è quindi una tecnologia chiave per la mobilità elettrica e gioca un ruolo centrale nell'efficienza globale del veicolo, in particolar modo nel garantire, in tutte le condizioni di utilizzo, la corretta temperatura di funzionamento delle batterie per massimizzarne l'autonomia e l'intero ciclo di vita.

I benefici del Thermal Management

Migliorare l'efficienza

La gestione termica è un fattore chiave sia per i motori a combustione interna che per quelli elettrici, al fine di aumentare l'efficienza complessiva del veicolo. In mancanza di un efficiente sistema di gestione dell'energia, il *range* di un veicolo elettrico può risultare estremamente influenzato dalle diverse condizioni ambientali tanto da poter essere ridotto del 33% (in caso di caldo estremo) e fino al 60% (in caso di freddo estremo). Questa variabilità è alla base della cosiddetta “*range anxiety*”, fenomeno che rappresenta uno dei principali fattori limitanti alla penetrazione del mercato da parte dei veicoli elettrici.

Perfezionare le prestazioni acustiche

I veicoli elettrici hanno stabilito nuovi standard in termini di prestazioni acustiche di componenti e sistemi, nei quali la regolazione della temperatura gioca un ruolo chiave.

Ridurre le emissioni dei motori a combustione interna

Il *Thermal Management* gioca un ruolo chiave nel ridurre le emissioni dei veicoli endotermici. La fase di riscaldamento abbreviata, la combustione ottimizzata e il controllo della temperatura di scarico combinati con un efficiente condizionamento della cabina sono funzioni essenziali per ridurre al minimo le emissioni di CO₂ e NO_x.

Influenzare i costi complessivi del ciclo di vita dei veicoli elettrici

La gestione termica è essenziale per garantire le prestazioni, il ciclo di vita e la sicurezza delle batterie. Il *range* di temperatura ottimale della batteria è molto ristretto ed un prolungato funzionamento in condizioni non ottimali costituisce la principale causa di rapido deterioramento delle prestazioni sia in termini di potenza che di capacità di carica, arrivando a compromettere la vita utile della batteria stessa.

La divisione *product concept* del Gruppo Saleri è composta da un team tecnico-scientifico multidisciplinare responsabile della ricerca, ideazione e prototipazione di nuove tecnologie di prodotto con l'obiettivo di anticipare i bisogni dei clienti e le relative problematiche di sviluppo. Di seguito le principali attività di ricerca:

Pompa elettrica ad alto voltaggio

Studio di una pompa di raffreddamento elettrica ad elevata densità di potenza ed alta tensione. L'obiettivo della ricerca è di realizzare un motore elettrico attuato da campo magnetico rotante con materiali alternativi rispetto a quelli attualmente impiegati. La ricerca evolverà verso lo studio e la realizzazione del relativo organo di controllo e gestione della potenza che sia in grado di controllare l'attuatore e comunichi con le centraline del veicolo.

Motore Immergibile a Flusso Assiale

Ricerca e sviluppo di un *design* innovativo per pompa di raffreddamento elettrica basato su layout di flusso magnetico assiale e riduzione modulare della componentistica, per permettere un funzionamento immerso in fluido di lavoro.

Principali progetti in corso



Pompa e Valvola Multi-vie Integrate

Le architetture dei sistemi di *Thermal Management* di primo equipaggiamento richiedono un elevato grado di integrazione, ovvero la combinazione di diversi organi di gestione del fluido per il trasporto del calore e la sua distribuzione.

La ricerca si focalizza sulla realizzazione di una pompa idraulica a multiplo effetto, con integrato sistema di valvole di distribuzione e logica di controllo. L'obiettivo è di realizzare un prodotto modulare in grado di essere integrato in sistemi di diverse fatture e potenze, ed in grado di interfacciarsi con i numerosi organi e bacini termici tipicamente presenti a bordo vettura.

Le persone di Saleri

Le persone e i collaboratori coinvolti nelle attività d’impresa costituiscono una risorsa strategica e per questo motivo Saleri si impegna a favorirne il benessere e promuoverne la crescita professionale.

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti del Gruppo Saleri sono 641^{3,4,5}. Rispetto al 2024 i dipendenti sono diminuiti dello 0,8% passando da 646 a 641.

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti di Industrie Saleri Italo S.p.A. sono 387 (dato calcolato in headcount al 31/12).

I dipendenti assunti a tempo indeterminato rappresentano la maggioranza della forza lavoro impiegata dalle società del Gruppo, pari all’87% del totale dei lavoratori. La percentuale sale al 98,4% considerando solamente la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.

Inoltre, il 94,2% dei dipendenti del Gruppo è impiegato con orario full time.

GRI 2-7				2025				2024
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	M	F	TOT.	%	M	F	TOT.	%
Dipendenti a tempo indeterminato	346	214	560	87,00	372	214	586	90,71
Dipendenti a tempo determinato	30	51	81	13,00	22	38	60	9,29
TOTALE	376	265	641	100,00	394	252	646	100,00

GRI 2-7	2025												2024
TIPOLOGIE CONTRATTUALI PER AREA GEOGRAFICA	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.	
Dipendenti a tempo indeterminato	422	56	26	52	4	560	463	53	26	39	5	586	
Dipendenti a tempo determinato	7	74	0	0	0	81	2	58	0	0	0	60	
TOTALE	429	130	26	52	4	641	465	111	26	39	5	646	

GRI 2-7				2025				2024
TIPOLOGIA DI IMPIEGO	M	F	TOT.	% F.t/TOT	M	F	TOT.	% F.t/TOT
Full-time (F.t.)	375	229	604	94,2	392	214	606	93,81
Part-Time (P.t.)	1	36	37	5,8	2	38	40	6,19
TOTALE	376	265	641	100,00	394	252	646	100,00

³ Il dato include tutte le società del Gruppo al 31/12/2025 inclusa Saleri India Private Ltd., società inclusa nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2025 solo a livello patrimoniale.
⁴ La percentuale di dipendenti del Gruppo inquadrati in contratti collettivi è 87%.
⁵ Il dato non include la categoria dei blue collars impiegati in Saleri India che, seppure ricevano il medesimo trattamento dei dipendenti, non sono direttamente assunti dall’azienda. In India è prassi comune per alcune categorie di lavoratori, come i blue collars, avvalersi di contratti di lavoro somministrato. Riteniamo tuttavia fondamentale comunicare la presenza di questi lavoratori, che costituiscono una componente essenziale della produzione, e la loro crescita nel corso degli ultimi anni: da un totale di 42 nel 2024 a 58 nel 2025.

La politica delle assunzioni di Saleri si prefigge di garantire uguali opportunità a tutti i candidati. Saleri valuta i candidati e promuove gli avanzamenti di carriera, evitando qualsiasi forma di discriminazione per ragioni di genere, orientamento sessuale, età, etnia, nazionalità, stato di salute, orientamento politico e religioso. La disponibilità di risorse qualificate e dallo spiccato senso di appartenenza rappresenta un fattore chiave per consentire a Saleri il mantenimento del proprio vantaggio competitivo.

L’offerta di un rapporto stabile e duraturo nel tempo è considerato un requisito indispensabile per favorire la crescita dell’azienda, oltre che un importante elemento motivazionale. Nel corso del 2025 il Gruppo Saleri ha assunto 120 nuovi dipendenti, di cui 39 presso Industrie Saleri Italo. Le percentuali di assunzioni e cessazioni dei dipendenti riportate nelle tabelle successive sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per fascia di età, genere e area geografica) risultanti a fine periodo di rendicontazione⁶.

GRI 401-1				2025				2024
NUOVI ASSUNTI PER ETÀ	<30	30-50	>50	TOT.	<30	30-50	>50	TOT.
Uomini	24	33	7	64	28	32	2	62
Donne	12	37	7	56	5	19	5	29
TOTALE	36	70	14	120	33	51	7	91

GRI 401-1 ⁷				2025				2024
NUOVI ASSUNTI PER ETÀ	<30	30-50	>50	TOT.	<30	30-50	>50	TOT.
Uomini	20%	28%	6%	53%	31%	35%	2%	68%
Donne	10%	31%	6%	47%	5%	21%	5%	32%
TOTALE	30%	58%	12%	100%	36%	56%	8%	100%

GRI 401-1	2025											2024
NUOVI ASSUNTI PER AREA GEOGRAFICA	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.
Uomini	27	11	6	20	–	64	37	7	3	15	–	62
Donne	20	19	16	1	–	56	8	14	5	2	–	29
TOTALE	47	30	22	21	–	120	45	21	8	17	–	91

GRI 401-1 ⁸	2025											2024
NUOVI ASSUNTI PER AREA GEOGRAFICA	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.
Uomini	23%	9%	5%	17%	0%	53%	41%	8%	3%	16%	0%	68%
Donne	17%	16%	13%	1%	0%	47%	9%	15%	5%	2%	0%	32%
TOTALE	39%	25%	18%	18%	0%	100%	49%	23%	9%	19%	0%	100%

⁶ Rispetto al numero di dipendenti assunti e cessati, i tassi di turnover in entrata e in uscita, intesi come l’incidenza in percentuale sul totale dei dipendenti al 31 dicembre 2025 corrispondono rispettivamente al 19% - turnover in entrata e 12% - turnover in uscita.
^{7,8} I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe restituire un dato approssimato.

GRI 401-1	2025							2024
CESSATI PER ETÀ	<30	30-50	>50	TOT.	<30	30-50	>50	TOT.
Uomini	10	18	12	40	12	36	6	54
Donne	6	23	8	37	2	16	8	26
TOTALE	16	41	20	77	14	52	14	80

GRI 401-1 ⁹	2025							2024
CESSATI PER ETÀ	<30	30-50	>50	TOT.	<30	30-50	>50	TOT.
Uomini	13%	23%	16%	52%	15%	45%	8%	68%
Donne	8%	30%	10%	48%	3%	20%	10%	33%
TOTALE	21%	53%	26%	100%	18%	65%	18%	100%

GRI 401-1	2025											2024
CESSATI PER AREA GEOGRAFICA	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.
Uomini	22	5	5	7	1	40	29	8	2	6	0	45
Donne	13	6	17	1	0	37	23	8	4	0	0	35
TOTALE	35	11	22	8	1	77	52	16	6	6	0	80

GRI 401-1	2025											2024
CESSATI PER AREA GEOGRAFICA	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.	IT	CN	MX	IN	DE	TOT.
Uomini	29%	6%	6%	9%	1%	52%	36%	10%	3%	8%	0%	56%
Donne	17%	8%	22%	1%	0%	48%	29%	10%	5%	0%	0%	44%
TOTALE	45%	14%	29%	10%	1%	100%	65%	20%	8%	8%	0%	100%

Diversità e pari opportunità

Al personale di Saleri sono da sempre garantite pari opportunità: le esigenze di carattere familiare delle proprie risorse costituiscono materia di grande attenzione per la Società.

Si segnala che al 31 dicembre 2025 i dirigenti di Industrie Saleri Italo S.p.A. sono 25 di cui 5 donne; alla stessa data il *top management* è composto da una donne su sei componenti.

GRI 405-1 ¹⁰					2025					2024
ORG. INQUADRAMENTO E GENERE	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOT.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOT.
Uomini	4,5%	7,2%	22,3%	24,6%	58,7%	2,3%	7,4%	25,4%	25,9%	61,0%
Donne	1,1%	1,6%	11,4%	27,3%	41,3%	1,1%	1,5%	11,1%	25,2%	39,0%
TOTALE	5,6%	8,7%	33,7%	52,0%	100,0%	3,4%	9,0%	36,5%	51,1%	100,0%

GRI 405-1 ¹¹					2025					2024
ORG. INQUADRAMENTO E ETÀ	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOT.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOT.
<30 anni	0,0%	0,9%	6,4%	7,0%	14,4%	0,0%	0,2%	6,8%	7,7%	14,7%
30-50 anni	3,9%	7,2%	23,2%	34,8%	69,1%	2,3%	7,6%	25,2%	32,2%	67,3%
>50 anni	1,7%	0,6%	4,1%	10,1%	16,5%	1,1%	1,2%	4,5%	11,1%	18,0%
TOTALE	5,6%	8,7%	33,7%	52,0%	100,0%	3,4%	9,0%	36,5%	51,1%	100,0%

Nel rispetto delle leggi vigenti, Industrie Saleri Italo S.p.A. e Saleri Aftermarket SpA impiegano personale diversamente abile e personale appartenente a categorie protette, per un totale di 15 persone, nel dettaglio 7 uomini e 8 donne al 31/12/2025.

Le mansioni assegnate ai dipendenti appartenenti a queste categorie sono compatibili con le loro condizioni psico-fisiche e vengono costantemente monitorate, incoraggiando lo sviluppo e la tutela di queste risorse.

Il Gruppo Saleri considera la promozione dell’inclusione e il contrasto a ogni forma di discriminazione valori fondamentali; nel corso del 2025, non si sono verificati episodi discriminatori, a conferma dell’efficacia del nostro impegno concreto in tal senso.

⁹ I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe restituire un dato approssimato.

^{10, 11} I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe restituire un dato approssimato.

Formazione e sviluppo delle competenze

Il Gruppo Saleri pone grande attenzione nel valorizzare le proprie risorse, garantendo un ambiente lavorativo in grado di promuovere lo sviluppo e la crescita dei talenti sul luogo di lavoro. La formazione dei dipendenti, dunque, è un tema di primaria rilevanza per Saleri.

Nel 2025 il monte ore complessivo per le attività di formazione del personale di Industrie Saleri è stato di circa 2.697 ore mentre, a livello di Gruppo, il totale delle ore dedicate alla formazione è pari a 12.704 ore.

FORMAZIONE 31/12/2025					
GRI 404 - 1					
ORG. INQUADRAMENTO E GENERE (Ore)	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOT.
Uomini	438	371	5.944	1.463	8.217
Donne	160	249	1.180	2.898	4.487
TOTALE	598	620	7.124	4.361	12.704

ORE MEDIE DI FORMAZIONE 31/12/2025					
GRI 404 - 1					
ORG. INQUADRAMENTO E GENERE (Ore)	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOT.
Uomini	15,1	8,1	41,6	9,3	21,9
Donne	22,8	27,6	15,9	16,6	16,9
TOTALE	16,6	11,3	32,8	13,1	19,8

FORMAZIONE 31/12/2024					
GRI 404 - 1					
ORG. INQUADRAMENTO E GENERE (Ore)	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOT.
Uomini	73	1.448	3.454	1.340	6.315
Donne	54	246	1.420	2.292	4.011
TOTALE	127	1.694	4.874	3.632	10.326

ORE MEDIE DI FORMAZIONE 31/12/2024					
GRI 404 - 1					
ORG. INQUADRAMENTO E GENERE (Ore)	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOT.
Uomini	4,9	30,2	21,1	8,0	16,0
Donne	7,6	24,6	19,5	14,1	15,9
TOTALE	5,8	29,2	20,7	11,0	16,0

Benefit e welfare

Industrie Saleri Italo S.p.A. prevede l’erogazione di benefit aziendali per categorie contrattuali.

In particolare, assicurazioni mediche, sulla vita e per infortuni professionali ed extraprofessionali.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha dato piena attuazione alle politiche in materia di Welfare Aziendale contenute nel vigente contratto dei Metalmeccanici nel rispetto delle tempistiche e modalità indicate. In accordo a quanto richiesto dal CCNL, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha erogato le indennità welfare e ha disposto la partecipazione al Fondo Metasalute, fondo sanitario per i lavoratori metalmeccanici, che è gratuito per i dipendenti, mentre prevede una contribuzione aziendale di 13€/mese per dipendente.

In materia di welfare, l’azienda è dotata di sala mensa dove tutti i dipendenti hanno la possibilità di consumare pasti preparati in loco e della flessibilità dell’orario in entrata. Allo stesso modo, per favorire e promuovere un adeguato work/life balance, nel Gruppo lo smartworking è prassi aziendale consolidata.

Il sistema di welfare aziendale in Cina ed in Messico è rimesso alle iniziative delle singole realtà operative. Ad oggi, Saleri Shanghai Co. Ltd non dispone di un piano welfare.

Rapporti con le organizzazioni Sindacali

Come indicato nel proprio Codice Etico, Industrie Saleri Italo S.p.A. garantisce la libertà di adesione del proprio personale dipendente a Organizzazioni Sindacali e riconosce altresì il ruolo di queste ultime e delle rappresentanze dei lavoratori costituite conformemente alle leggi e alle prassi previste. Tra le parti vengono mantenute relazioni di reciproco rispetto e confronto costruttivo.

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori è costante e aperto e ha come obiettivo la ricerca di soluzioni condivise per rispondere alle esigenze del mercato, migliorando la competitività, la flessibilità e l’efficienza organizzativa. Intensa è stata anche la negoziazione collettiva ai vari livelli che ha consentito di raggiungere con le organizzazioni sindacali importanti accordi per la definizione delle condizioni salariali e normative.

In Industrie Saleri Italo S.p.A. 121 dipendenti sono iscritti alla FIOM-CGIL, mentre 29 alla FIM-CISL.

I rapporti tra la Direzione e le RSU sono basati sulla trasparenza e sulla correttezza reciproca. Durante l’anno in Industrie Saleri Italo S.p.A. si sono svolti circa 12 incontri tra Direzione e RSU.

Il sistema sindacale in Cina è rappresentato da un’unica sigla ACFTU (All China Federation of Trade Unions) 中华全国总工会, che è presente anche in Saleri Shanghai Co. Ltd e coinvolge tutti i dipendenti.

Il sistema sindacale messicano prevede l’individuazione del sindacato da parte dell’azienda. Per Saleri Mexico S.A. de C.v. la sigla scelta è Sindacato industrial de trabajadores de Nuevo León.

A livello di Gruppo, le normative e le retribuzioni variano in base ai contratti collettivi nazionali del lavoro e alle leggi in vigore nei paesi in cui il Gruppo opera.

Congedo parentale

Il congedo parentale è un diritto spettante sia alla madre che al padre. Si tratta di un periodo di astensione dal lavoro da ripartire tra i due genitori e di cui fruire nei primi dodici anni di vita del bambino al fine di soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali. Nel 2025 presso la Capogruppo i genitori che hanno usufruito di tale congedo sono stati 24 (19 donne e 5 uomini), nella più completa libertà di scelta del periodo e della quantità di giorni e ore da sfruttare. Una volta concluso il periodo di congedo parentale, tutti, tranne 1 maschio, sono rientrati in azienda a ricoprire il medesimo ruolo lavorativo a parità di retribuzione. La diminuzione proporzionale della retribuzione è prevista esclusivamente in caso di richiesta di passaggio da full time a part time. Anche nel sistema nazionale cinese e messicano è previsto il congedo parentale. Nel 2025, 3 dipendenti di Saleri Shanghai Co. Ltd (3 uomini) hanno richiesto la fruizione di tale congedo, 5 dipendenti di Saleri India Pvt Ltd hanno chiesto la fruizione di tale congedo mentre 1 dipendente (donna) di Saleri Mexico ha chiesto di fruire di tale congedo.



Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Saleri ritiene un obiettivo prioritario la tutela della Salute e della Sicurezza dei propri Lavoratori e di tutti coloro che interagiscono o collaborano con le attività d’impresa. La Società si impegna a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri in modo tale da prevenire infortuni e malattie correlate al lavoro. Il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza riguarda tutti i dipendenti di Saleri, indipendentemente dal tipo di contratto, e riguarda tutti coloro che svolgono attività nei propri siti, in quanto equiparati allo status di lavoratori (studenti stagisti, tirocinanti).

Le aziende del gruppo hanno adottato da anni un sistema di gestione per la salute e sicurezza certificato in conformità all’ISO45001 nel dettaglio:

- › Industrie Saleri Italo S.p.A. dal 2022
- › Saleri Aftermarket S.p.A. dal 2022
- › Saleri Shanghai Co. Ltd. Dal 2023
- › Saleri Mexico S.A de C.V. partirà nel secondo semestre del 2026 il percorso di certificazione che si concluderà per la fine del 2026
- › Saleri India PVT LTD per la fine del 2025 ha attivato il percorso di certificazione che si concluderà nei primi tre mesi del 2026

Tutte le aziende del gruppo certificate nel corso del 2025 hanno effettuato l’audit annuale da parte di enti di certificazione rispettivamente di rinnovo o sorveglianza con risultati positivi, mantenendo conformità alla norma.

Tale Sistema è stato implementato e certificato per garantire la standardizzazione, la distribuzione, la condivisione di prassi preventive e protettive al fine di garantire e migliorare la tutela dei lavoratori.

Tutti i documenti e le policy operative sono a disposizione di ciascun dipendente grazie all’affissione nelle apposite bacheche aziendali ed alla pubblicazione sul sito aziendale www.saleri.com o sul portale intranet a disposizione dei dipendenti. In merito all’identificazione del pericolo e alle analisi investigative connesse, Industrie Saleri Italo S.p.A. effettua una “Valutazione del Rischio” di responsabilità del Datore di Lavoro, il quale consulta per tale attività il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP supportato dallo studio di consulenza esterno e in collaborazione con il Medico Competente e con la consultazione dei Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS. Al fine di mantenere una conoscenza più approfondita ed un’attenzione continua sui rischi presenti in azienda, la valutazione del rischio non prende in considerazione solo il rischio residuo (cioè il rischio considerato dopo l’adozione di eventuali misure di prevenzione e protezione) ma anche il rischio assoluto. La valutazione dei rischi prende inoltre in considerazione le strutture del luogo di lavoro, siano esse fornite dall’organizzazione o da altri, i fattori di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori. L’individuazione e la valutazione dei rischi vengono eseguite secondo quanto previsto dalla procedura del sistema di gestione Ambiente, Salute e Sicurezza. Sulla base della valutazione dei rischi il Datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente e con il coinvolgimento dei

RLS, individua le misure di miglioramento, le pianifica nel tempo ed individua i responsabili delle stesse. Queste indicazioni sono riportate nel Piano di Miglioramento del Documento di Valutazione dei Rischi. Le misure individuate, che possono essere di tipo gestionale, procedurale, tecniche, vengono quindi gestite all’interno del Piano di Miglioramento Ambiente Salute e Sicurezza secondo le prassi previste.

Per quanto riguarda Saleri Aftermarket il ruolo di RSPP è stato assegnato ad un consulente esterno che opera sotto coordinamento diretto del datore di lavoro della ditta stessa. Il medico competente è stato nominato direttamente dalla direzione di Saleri Aftermarket.

Per quanto riguarda Saleri Shanghai Co. LTD, in conformità con le normative cinesi, sono stati nominati sia uno specialista in materia di salute, sicurezza e ambiente (EHS) che un responsabile della sicurezza della produzione. Saleri Shanghai continua a mantenere le certificazioni ISO 14001, ISO 45001 e GB/T33000, superando con successo i relativi audit e valutazioni.

Per la gestione ambientale, Saleri Shanghai ha ricevuto il “Green Leadership Award” dall’Auto Digital Industrial Park; per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, Saleri Shanghai ha ottenuto la valutazione A (il massimo livello) da parte delle autorità locali a seguito di una valutazione completa; per la gestione della sicurezza, Saleri Shanghai ha mantenuto un eccellente record di zero incidenti.

A tutti i dipendenti è stato garantito un ambiente di lavoro sano, sicuro e confortevole.

Per quanto riguarda Saleri Mexico S.A. de C.V. il ruolo di HSE è affidato ad un consulente esterno, fornitore di servizi specializzati. Il monitoraggio sanitario è attivato come da normativa vigente.

Nel corso del 2025, Saleri Mexico S.A. de C.V, è stata premiata per la quarta volta dal Governo dello Stato di Nuevo Leon, superando positivamente la valutazione del Segretario del Lavoro, per l’ottenimento del Distintivo de Trabajo Responsable – TR e, nell’ambito della cultura del lavoro responsabile nello Stato di Nuevo Leon, Messico. Il Distintivo de Trabajo Responsable – TR e riconosce l’impegno delle organizzazioni nella gestione quotidiana dei 3 pilastri sul luogo di lavoro: Lavoro, Risorse Umane, Salute e Sicurezza sul Lavoro; con l’implementazione di sistemi, pratiche, processi e procedure che promuovono il Lavoro Responsabile, il rispetto della *compliance legale* e l’adozione di *best practice* basate sulla generazione di una cultura della prevenzione e della mitigazione dei rischi.

Servizi per la salute

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha predisposto un’organizzazione specifica per garantire il corretto e adeguato svolgimento delle attività finalizzate all’eliminazione o alla minimizzazione dei rischi, per garantire il corretto flusso informativo verso il Datore di Lavoro per la valutazione dei rischi, e, viceversa, verso il lavoratore, affinché abbia tutte le informazioni necessarie alla sua tutela.

Le figure professionali comprese nell’organizzazione di cui sopra riflettono quelle stabilite dal D.Lgs. 81/08, e il RSPP verifica costantemente l’adeguatezza dell’organizzazione, eventualmente proponendo al Datore di Lavoro ogni modifica che si rendesse necessaria. Questo argomento è un tassello fondamentale della riunione periodica ex. Art. 35 del D.Lgs. 81/08, durante la quale vengono eventualmente sollevate e formalizzate le richieste di adeguamento. Il Datore di Lavoro ha nominato un Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria, proprio al fine di facilitare l’efficace implementazione delle misure necessarie in termini di formazione e sorveglianza sanitaria. Il Delegato ha il compito di nominare il medico competente, siglando con esso un contratto di durata annuale, al fine di assicurare una presenza costante in azienda con presenza circa settimanale.

Il Datore di Lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione, convoca annualmente la “riunione periodica”, in ossequio e

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

conformità all’art. 35 del D.Lgs. 81/08 a cui partecipano:

- a) il Datore di Lavoro e il delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria (CHCO);
- b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- c) il medico competente;
- d) i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

La partecipazione e consultazione dei dipendenti sono assicurate attraverso:

- › riunioni tra la Direzione aziendale e gli RLS su argomenti relativi a salute, sicurezza e ambiente (es. riunione periodica art. 35 D.Lgs. 81/08);
- › incontri tra il Servizio di Prevenzione e Protezione e gli RLS, mensili o attivati da una delle due parti, per l’analisi dei DVR, delle azioni di correzione e miglioramento, e per eventuali problematiche che potrebbero sorgere durante lo sviluppo delle varie attività di prevenzione e protezione;
- › condivisione/distribuzione dei documenti del SGAS (Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza).

Il Gruppo Saleri è consapevole del ruolo chiave delle proprie risorse umane e per questo attua un sistema di formazione del personale attraverso molteplici canali e livelli. Tutto il personale viene formato in materia di sicurezza sul lavoro, sugli adempimenti di *business ethics* e sul trattamento delle informazioni confidenziali.

Il Gruppo eroga:

- › informazione iniziale a tutti coloro che iniziano la loro attività in Saleri (studenti, stagisti, tirocinanti, neoassunti, indipendentemente dal contratto o dalla sua durata);
- › formazione generale obbligatoria a termini di legge;
- › formazione specifica obbligatoria a termini di legge;
- › informazione specifica in caso si renda necessaria per (i) situazioni di rischio particolare o (ii) nuove sostanze;
- › formazione specifica per utilizzo di attrezzature specifiche (vedi carrelli elevatori, PLE, ecc).

Oltre all’attività di formazione e promozione strettamente connessa all’attività lavorativa, Saleri si impegna a sviluppare attività di prevenzione della salute dei lavoratori a 360 gradi, quali ad esempio, la diffusione attraverso il medico competente e di concerto con il Datore di Lavoro, il Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria e il SPP di indicazioni utili per motivarli alla riduzione o interruzione del fumo o dell’abuso di alcool.

Prevenzione e mitigazione del rischio di malattie professionali

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha nominato e incaricato un medico competente che garantisce una presenza quasi settimanale in azienda, per effettuare le visite di idoneità alla mansione, eventuali visite straordinarie (a richiesta del dipendente o del medico competente), stabilire il piano di sorveglianza sanitaria e per esaminare i referti della sorveglianza sanitaria. Il medico ha elaborato il piano di sorveglianza sanitaria basato sull’elenco delle mansioni, considerando i risultati della valutazione dei rischi e le considerazioni del Datore di Lavoro e del Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria.

L’azienda sigla ogni anno un contratto annuale con un poliambulatorio e pianifica la partecipazione dei lavoratori al piano di sorveglianza sanitaria. Eventuali richieste del medico competente per ulteriori valutazioni cliniche da parte di specialisti vengono accolte e soddisfatte, al fine di contribuire ad una migliore valutazione dell’idoneità. Il medico competente coopera con il Datore di Lavoro durante la fase di valutazione dei rischi, al fine di individuare ogni situazione che possa costituire una potenziale sorgente di malattie professionali. Sulla base degli esiti della sorveglianza sanitaria, il medico può trarre indicazioni utili per indirizzare le valutazioni del rischio e la loro pianificazione.

Infortuni sul lavoro¹²

Nel corso del 2025 non si sono verificati casi di malattie professionali, mentre sono stati registrati complessivamente 5 casi di infortunio sul luogo di lavoro a livello di gruppo¹³.

Il numero totale di infortuni riportato ai fini di questo report non include gli infortuni verificatisi in itinere, che vengono comunque registrati.

Inoltre, si segnala che i dati relativi agli infortuni non includono quelli relativi ai lavoratori somministrati, che qualora si verificassero verrebbero comunque registrati, al fine di analizzarne le dinamiche e le cause, per poter definire adeguate azioni correttive e preventive.

Dalle analisi sui rischi si evince come i rischi più probabili siano quello di incendio e i rischi legati alle attività di tipo logistico (movimentazione dei materiali e relativo stoccaggio).

La seguente matrice sintetizza i dati relativi ai casi di infortunio, ad esclusione di quelli in itinere, con i relativi indici infortunistici di frequenza e di gravità¹⁴.

GRI 403-9	2025			2024		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.
Indice di frequenza	2,50	6,66	4,00	0,00	4,86	1,71
Indice di mortalità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DETTAGLIO INFORTUNI	2025			2024		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.
Infortuni sul lavoro	2	3	5	0	2	2
di cui mortali	0	0	0	0	0	0
di cui con gravi conseguenze (ad esclusione di quelli mortali)	0	0	0	0	0	0

¹² Il dato include tutte le società del Gruppo al 31/12/2025 inclusa Saleri India Private Ltd., società inclusa nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2025 solo a livello patrimoniale.

¹³ Gli infortuni registrati si sono verificati presso la capogruppo. Riguardano prevalentemente traumi da schiacciamento e distorsivi.

¹⁴ L’indice di frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro e il totale delle ore lavorate ordinarie (quindi esclusi straordinari) nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. L’indice di Frequenza di infortuni con gravi conseguenze rappresenta il rapporto tra il numero totale degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il totale delle ore lavorate ordinarie (quindi esclusi straordinari) nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. L’indice di Mortalità rappresenta il rapporto tra il numero totale di decessi e il totale delle ore lavorate ordinarie (quindi esclusi straordinari) nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. Nel corso del 2025 sono state registrate un totale di 1.250.138 ore lavorate (con esclusione di ore straordinarie) di cui 799.944 per dipendenti di genere maschile e 450.194 per dipendenti di genere femminile. Gli stessi dati per il 2024 erano 1.168.671 ore lavorate (con esclusione di ore straordinarie) di cui 757.388 per dipendenti di genere maschile e 411.282 per dipendenti di genere femminile.

Gestione dei rischi ambientali

La verifica della conformità a regolamenti e leggi viene continuamente monitorata come normale attività del Servizio Prevenzione e Protezione, che comprende altresì alcuni momenti particolari per verifiche più approfondite e specifiche. La valutazione dell'efficacia della gestione della conformità a leggi e regolamenti per la protezione dell'ambiente viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente:

- › una verifica di conformità legislativa;
- › un'analisi ambientale;
- › un riesame da parte della direzione;
- › la verifica di conformità alla norma internazionale ISO 14001:2015 da parte dell'ente di certificazione indipendente e definendo un piano di miglioramento annuale.

Oltre alle verifiche di cui sopra, la verifica della conformità a regolamenti e leggi viene continuamente monitorata durante l'anno, pertanto qualsiasi non conformità verrebbe prontamente individuata per dare inizio ad adeguate reazioni.

Anche le tematiche ambientali sono gestite mediante un approccio basato sul rischio:

- › rischi di contesto esterni (sostenibilità ambientale), riguardanti la tutela dell'ambiente e del territorio, mediante la riduzione degli impatti ambientali ed il contenimento nell'impiego di risorse naturali ed energetiche. Tali impatti sono considerati in una prospettiva che considera tutto il ciclo di vita del prodotto;
- › rischi strategici, tra cui rientra la collaborazione con fornitori strategici di servizi a potenziale rischio ambientale (raccolta dei rifiuti, servizi di pulizia, manutenzioni);
- › rischi legali e di *compliance*, connessi al rispetto degli adempimenti legislativi (autorizzazioni e obblighi di conformità) e delle richieste delle istituzioni locali.

Le aziende del gruppo hanno adottato da anni un sistema di gestione per l'ambiente certificato in conformità all'ISO14001 nel dettaglio:

- › Industrie Saleri Italo S.p.A. dal 2015
- › Saleri Aftermarket S.p.A. entrambe dal 2019
- › Saleri Shanghai Co. Ltd. dal 2019
- › Saleri Mexico S.A de C.V. 2024
- › Saleri India PVT LTD per la fine del 2025 ha attivato il percorso di certificazione che si concluderà nei primi tre mesi del 2026

Tutte le aziende del gruppo certificate nel corso del 2025 hanno effettuato l'audit annuale da parte di enti di certificazione rispettivamente di rinnovo o sorveglianza con risultati positivi, mantenendo conformità alla norma.

La politica integrata, che stabilisce i fondamenti di questo sistema di gestione, comprende anche i criteri ai quali Saleri si vuole attenere per minimizzare la propria impronta ambientale in un'ottica di sostenibilità, per quanto riguarda l'utilizzo dei materiali, dell'energia, dell'acqua e la gestione dei rifiuti.

Consumi energetici¹⁵

Industrie Saleri Italo S.p.A. (Lumezzane Concesio) e Saleri Aftermarket S.p.A. utilizzano energia elettrica e gas metano come fonti di energia per la produzione dei propri articoli di vendita e per i servizi accessori alla produzione. In particolare, il gas metano non viene utilizzato per la produzione, ma solamente per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria, mentre l'energia elettrica è l'unica fonte di energia impiegata nei processi produttivi. Saleri Shanghai Co. Ltd., Saleri Mexico S.A. de C.V. e Saleri India PVT LTD utilizzano come fonte energetica unicamente l'energia elettrica. In India la disponibilità di energia elettrica è inoltre sostenuta dall'impiego di un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio, la misurazione dei consumi ad esso associati sono disponibili soltanto a partire dal 2023.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha effettuato una prima diagnosi energetica nel 2015 e un successivo aggiornamento nel 2024. I rilievi svolti nell'ultima revisione sono in linea con le precedenti analisi. La diagnosi energetica considera tutte le fonti di energia (elettrica e metano). La valutazione dell'efficacia della gestione dell'energia viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione e definendo un piano di miglioramento annuale. I consumi di energia elettrica sono legati principalmente alle esigenze produttive.

I dati riportati nella tabella successiva sono misurati sulla base dei valori riportati in fattura per quanto riguarda i consumi di energia elettrica e di gas metano, ad eccezione per il mese di dicembre 2025 che è soggetto a stima (il valore effettivo sarà riportato nella prossima rendicontazione). Rispetto alle precedenti rendicontazioni, vengono riportati tra i consumi di Saleri anche quelli di diesel per l'alimentazione del gruppo elettrogeno in India.

Emissioni¹⁶

Seppure parte del proprio approvvigionamento energetico sia proveniente da fonti rinnovabili, Saleri ritiene fondamentale attenzionare i dati sulle emissioni generate dalle proprie attività, pertanto eseguendo una valutazione dell'efficacia della gestione delle emissioni, analogamente alla gestione dell'energia, secondo quanto prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente. Effettua annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione, e definisce un piano di miglioramento annuale.

Le analisi sulle emissioni vengono effettuate periodicamente, così come prescritto, e i risultati vengono valutati, sia per le emissioni diffuse, sia per quelle captate e convogliate. Periodicamente, viene valutata l'esigenza di aggiornare le comunicazioni e le richieste di autorizzazioni per le emissioni significative e non significative. Con riferimento al calcolo, di seguito sono riportate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate.

In particolare, si fa riferimento a emissioni di *Scope 1* e *Scope 2* come di seguito:

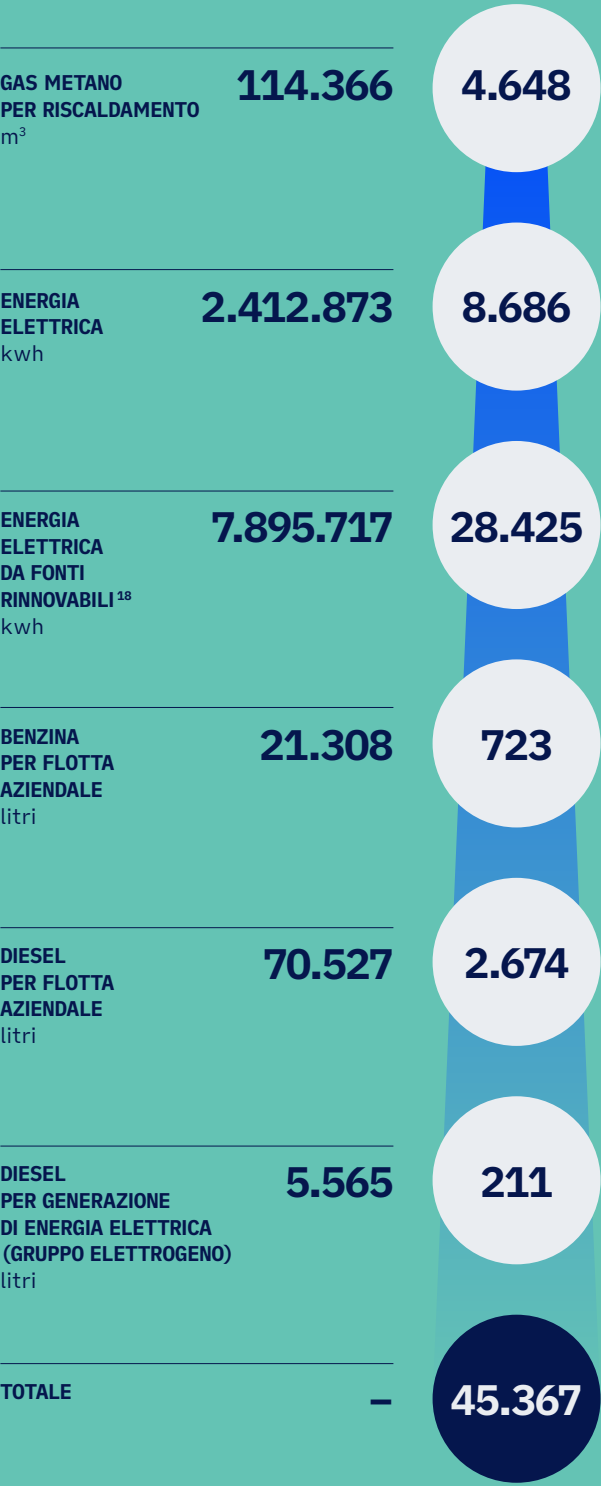
- › *scope 1*: emissioni dirette, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della Società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa;
- › *scope 2*: emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli *standard* di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *location* e *market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Dal dicembre 2021 Industrie Saleri Italo S.p.A. acquista solamente energia elettrica da fonti rinnovabili coperta da Garanzie d'Origine, che, coerentemente agli obiettivi prefissati dall'azienda, ha notevolmente ridotto le emissioni *Scope 2 market based* (il fattore emissivo attribuito all'energia rinnovabile *Scope 2 market base* è infatti pari a 0).

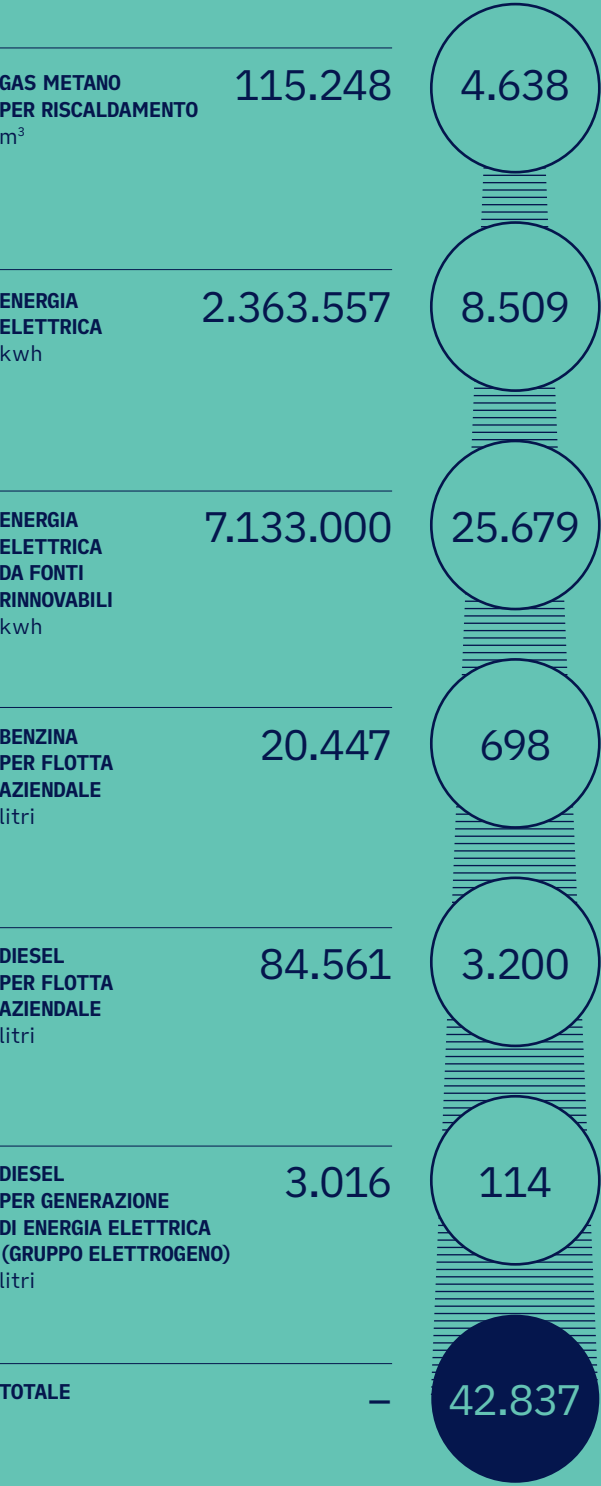
^{15, 16} Il dato include Saleri India Private Ltd, , società inclusa nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2025 solo a livello patrimoniale, ed esclude Saleri TMS Competence Center GmbH data la scarsa rilevanza sia ai fini della rendicontazione non finanziaria e del dato specifico.

GRI 302-1
Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ) ¹⁷

CONSUMI ENERGETICI TOTALI 2025
Consolidato



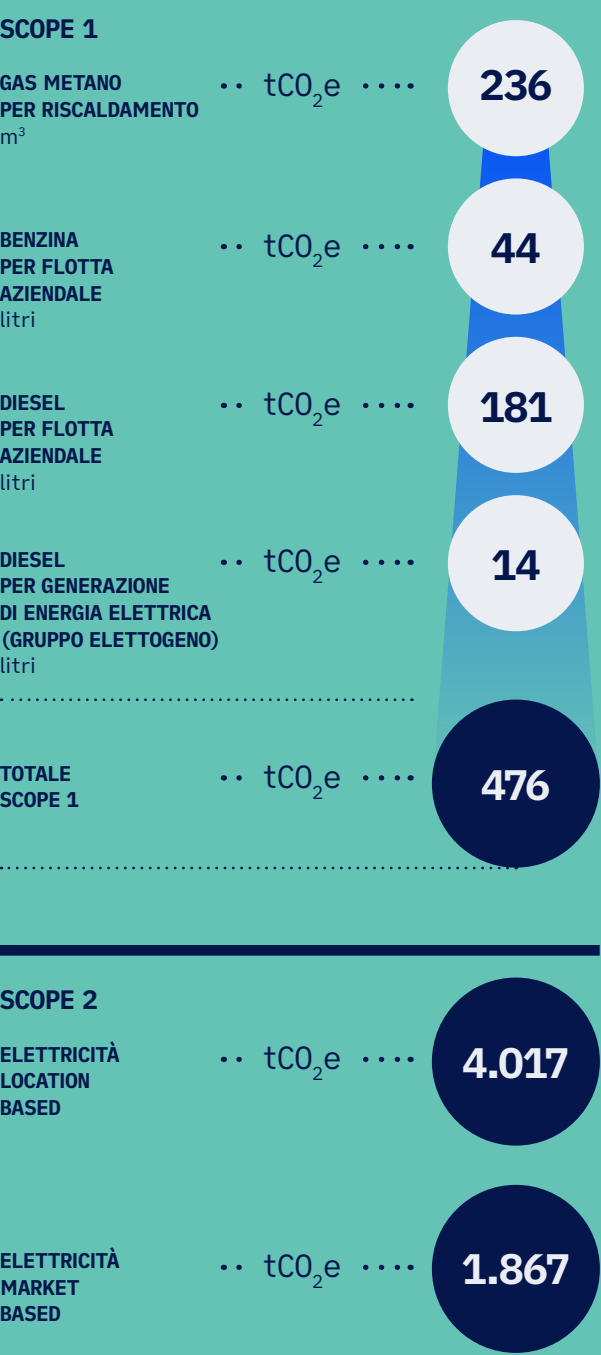
CONSUMI ENERGETICI TOTALI 2024
Consolidato



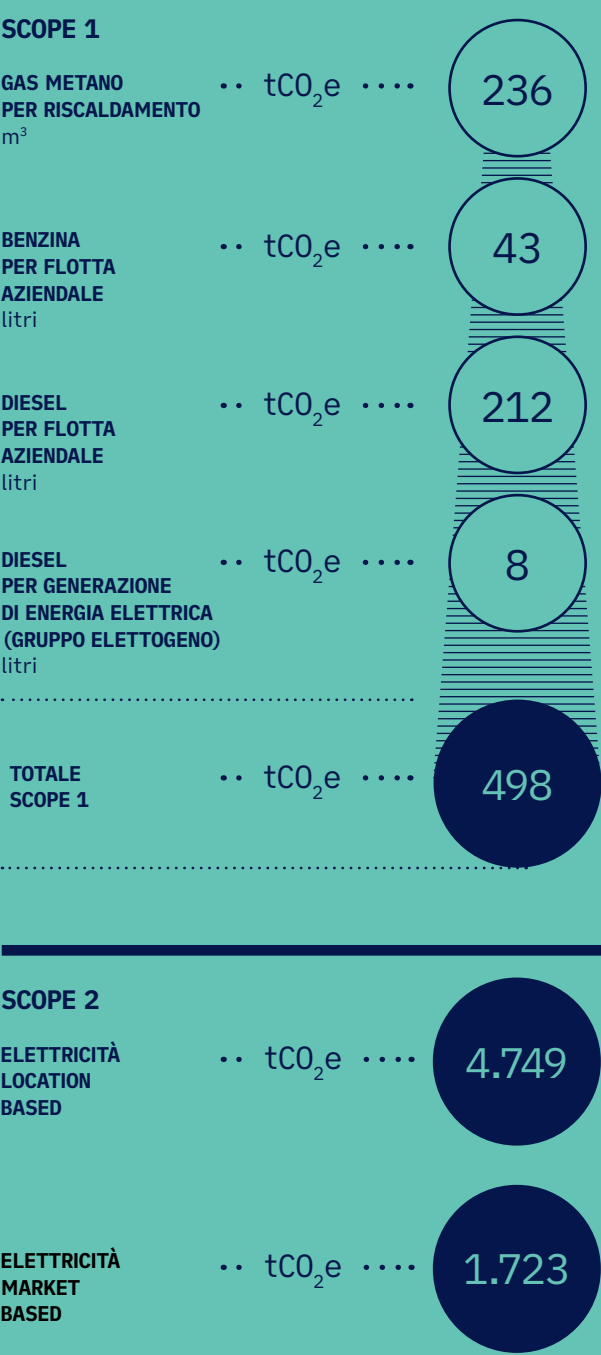
¹⁷ I consumi espressi in giga joule sono calcolati utilizzando i fattori di conversione DEFRA 2024 e DEFRA 2025.
¹⁸ Energia coperta da Garanzia d'Origine.

GRI 305-1
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) ¹⁹
GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) ²⁰

EMISSIONI 2025
Consolidato



EMISSIONI 2024 ²¹
Consolidato



¹⁹ Scope 1 – Fonte dei fattori di emissione: DEFRA 2024 e DEFRA 2025.
²⁰ Scope 2 (location based) - fattori di emissione medi nazionali per la generazione di energia – I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono il Supplier mix di AIB (European Residual Mixes 2024-25), per le aziende operanti in Italia, e il Combined Margin di IGES (List of Grid Emission Factors,)
Scope 2 (market based) – fattori di emissione specifici per il tipo di contratto stipulato con i fornitori a livello nazionale e aziendale – Fonte dei fattori di emissione AIB European Residual Mix 2024 e 2025. Per le sedi in cui il dato non è risultato disponibile, si sono utilizzati i medesimi fattori di emissioni del metodo location-based.
²¹ A seguito del miglioramento del sistema di rendicontazione e aggiornamento dei fattori di emissione, i dati relativi alle emissioni in atmosfera di scope 2 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente Rendicontazione di Sostenibilità 2024 del Gruppo Saleri.

Saleri rendiconta per il primo anno lo Scope 3

Le “Altre emissioni di GHG indirette (Scope 3)” sono una conseguenza delle attività dell’organizzazione che derivano da fonti non possedute né controllate dall’organizzazione. Lo Scope 3 include anche le emissioni prodotto lungo la catena del valore e pertanto le emissioni sia a monte che a valle.

Quest’anno Saleri rendiconta per la prima volta le emissioni di Scope 3 relative al perimetro di attività della capogruppo, Industrie Saleri Italo. Lo standard utilizzato è quello del GHG protocol.

Nel calcolo dello Scope 3 di Industrie Saleri Italo SpA, per il quale è stato seguito il metodo indicato dal GHG Protocol, sono state escluse le seguenti Categorie: Categoria 3 (Attività correlate all’energia e ai combustibili – non incluse nello Scope 1 né nello Scope 2), Categoria 13 (Attività in leasing a valle), Categoria 14 (Attività in franchising), Categoria 15 (Investimenti Altre categorie a valle).

Le motivazioni di esclusione sono le seguenti:

- > Categoria 3: non pertinente. Non ci sono dei consumi di energia che siano all’infuori degli stabilimenti direttamente controllati.
- > Categoria 13: non pertinente. Saleri non possiede delle attività di leasing a valle.
- > Categoria 14: non pertinente. Saleri non possiede attività in franchising.
- > Categoria 15: non pertinente (da verificare a bilancio ultimato).

Per ogni categoria è stato applicato il metodo Spend-based utilizzando le voci del bilancio di Industrie Saleri Italo SpA, ad eccezion fatta per le seguenti categorie per le quali sono stati utilizzati dati interni ed esterni:

- > Categoria 5: activity-based;
- > Categoria 6: distance-based;
- > Categoria 7: distance-based.

L’obiettivo di Saleri per il prossimo Report di Sostenibilità è di estendere il perimetro di rendicontazione dello Scope 3 anche ad altre società del Gruppo.

GRI 305-3
Altre emissioni indirette
di GHG (Scope 3) ²²



²² Le emissioni di gas serra (GHG) sono state calcolate secondo la metodologia GHG Protocol, utilizzando ipotesi basate su dati statistici disponibili. Per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione: DEFRA - Condensed set 2025; Climatiq (spend-based method)

I consumi idrici del Gruppo Saleri sono monitorati e sono destinati sia all’utilizzo nei processi produttivi sia all’utilizzo negli uffici. L’utilizzo della risorsa idrica riguarda la produzione degli articoli di vendita (processi di lavorazione meccanica e di lavaggio) ed i servizi accessori alla produzione (sala prove, processi di pulizia, acqua per usi sanitari, riscaldamento, riserve idriche antincendio, mense). Fatta esclusione per l’India, dove l’approvvigionamento idrico è largamente supportato dal prelievo da diga, l’acqua è fornita dalla rete idrica pubblica (acquedotto) per tutti gli usi. Il prelievo viene effettuato in modalità manuale tranne per le riserve idriche antincendio, che sono dotate di un sistema di riempimento automatico. Questo significa che il prelievo effettuato ad esigenza, con un controllo diretto da parte della persona che lo effettua.

Dopo essere stati impiegati nelle lavorazioni industriali, i flussi d’acqua in uscita non possono essere reimpiegati all’interno del ciclo produttivo e vengono scaricati a norma di legge.

I dati in seguito riportati vengono raccolti a consuntivo tramite le bollette dell’ente di approvvigionamento, ad eccezione di una stima per il mese di dicembre 2025 per la controllante Industrie Saleri Italo S.p.A.. La stima si è basata sui dati di consumo del contatore ed ha riguardato l’ultima settimana di dicembre che è stata valutata in base al consumo medio dell’anno in corso e precedente.

Il monitoraggio dei consumi e la valutazione dell’efficacia della gestione della risorsa idrica vengono effettuate da ciascun sito del gruppo secondo quanto prescritto dal sistema di gestione per l’ambiente, predisponendo annualmente un’analisi ambientale, un riesame da parte della direzione e definendo un piano di miglioramento annuale.

GRI 303-3 PRELIEVO IDRICO	2025		2024	
FONTE DEL PRELIEVO (Megalitri)	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua superficiale	2,2	–	0,9	–
di cui Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	2,2	–	0,9	–
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	–	–	–	–
Acqua sotterranea	–	–	–	–
di cui Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	–	–	–	–
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	–	–	–	–
Acqua di mare	–	–	–	–
di cui Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	–	–	–	–
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	–	–	–	–
Acqua prodotta	–	–	–	–
di cui Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	–	–	–	–
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	–	–	–	–

²³ Il dato include Saleri India Private Ltd., società inclusa nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2025 solo a livello patrimoniale, ed esclude Saleri TMS Competence Center GmbH data la scarsa rilevanza sia ai fini della rendicontazione non finanziaria e del dato specifico.

GRI 303-3 PRELIEVO IDRICO	2025		2024	
FONTE DEL PRELIEVO (Megalitri)	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Risorse idriche di terze parti	12,2	12,2	12,9	12,9
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	12,2	12,2	12,9	12,9
di cui acque di superficie	–	–	–	–
di cui acque sotterranee	12,2	12,2	12,9	12,9
di cui acqua di mare	–	–	–	–
di cui acqua prodotta	–	–	–	–
Altra acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	–	–	–	–
di cui acque di superficie	–	–	–	–
di cui acque sotterranee	–	–	–	–
di cui acqua di mare	–	–	–	–
di cui acqua prodotta	–	–	–	–
Prelievo idrico totale	14,5	12,2	13,8	12,9

Impatto ambientale
 dei rifiuti

Le attività all’interno degli stabilimenti del Gruppo vengono svolte e controllate con l’obiettivo di ottimizzare la gestione dei rifiuti verso il conferimento finale alle ditte smaltitrici per il successivo smaltimento o recupero.

Per ottimizzare la gestione dei rifiuti, a recupero o a smaltimento, i vari reparti in ciascun stabilimento tengono separate le diverse tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) e si accertano che la manipolazione avvenga senza danni o pericoli per la salute e l’ambiente.

Per Industrie Saleri Italo S.p.A. la gestione operativa dei rifiuti è assegnata all’Addetto Gestione Rifiuti (AGR), secondo quanto previsto dal sistema di gestione interno. La gestione dei rifiuti viene effettuata mediante apposito *software* (GRIF LIGHT) dall’inizio 2016.

La valutazione dell’efficacia della gestione dei rifiuti viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l’ambiente, effettuando annualmente un’analisi ambientale, un riesame da parte della direzione, e definendo un piano di miglioramento annuale.

La valutazione dell’efficacia della gestione dei rifiuti avviene per mezzo di due indicatori:

- › quantità di rifiuti pericolosi prodotti nell’anno;
- › quantità di rifiuti non pericolosi prodotti nell’anno.

Descrizione dei rifiuti prodotti²⁴

Per quanto riguarda la gestione della raccolta differenziata in territorio nazionale, a seguito di indagini e simulazioni svolte internamente in collaborazione con fornitori attuali e potenziali del servizio di smaltimento in ottica di minimizzazione dell’impatto ambientale, è stato definito di conferire gli imballaggi misti (codice CER 15.01.06) a un recuperatore autorizzato con proprio impianto, che cernisca a valle il materiale, al fine di riutilizzare quanto possibile. La cernita effettuata dal recuperatore permette di separare i rifiuti indifferenziati dalle plastiche riciclabili (il film viene imballato e inviato a impianto di riciclaggio

²⁴ Il dato include Saleri India Private Ltd., società inclusa nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2025 solo a livello patrimoniale, ed esclude Saleri TMS Competence Center GmbH data la scarsa rilevanza sia ai fini della rendicontazione non finanziaria e del dato specifico.

per la generazione di nuovo film, le plastiche dure vengono inviate a impianto di riciclaggio per la generazione di granulato plastico). I risultati della cernita vengono quantificati e rendicontati.

All'interno dei singoli stabilimenti, nei vari reparti sono stati organizzati punti di raccolta dedicati per singola tipologia di rifiuto. Da queste aree vengono poi presi incarico dall'Addetto alla Gestione Rifiuti per il deposito temporaneo prima del conferimento.

Dal 2020 l'azienda ha scelto per la gestione e controllo dei depositi temporanei il criterio del limite quantitativo, ovvero i rifiuti vengono inviati a smaltimento con cadenza almeno semestrale, per assicurare che vengano rispettati i limiti quantitativi fissati dalla legge.

GRI 306-3			2025				2024	
RIFIUTI PRODOTTI	Pericolosi (P)	Non pericolosi (NP)	Totale	P/Tot. %	Pericolosi (P)	Non pericolosi (NP)	Totale	P/Tot. %
Carta e cartone	–	313,60	313,60	0%	–	263,97	263,97	0%
Plastica	–	12,44	12,44	0%	–	20,42	20,42	0%
Legno	–	118,18	118,18	0%	–	127,00	127,00	0%
Imballaggi misti	–	94,04	94,04	0%	–	76,72	76,72	0%
Metalli ferrosi	–	32,11	32,11	0%	–	41,93	41,93	0%
Metalli non ferrosi	–	224,39	224,39	0%	–	235,66	235,66	0%
Metalli misti	–	54,58	54,58	0%	–	51,57	51,57	0%
Pompa dell’acqua	–	3,23	3,23	0%	–	3,24	3,24	0%
Batterie	0,06	0,01	0,07	83%	0,13	0,03	0,16	79%
Rifiuti non differenziabili	–	3,32	3,32	0%	–	3,34	3,34	0%
Toner	–	0,20	0,20	0%	–	4,58	4,58	0%
Tubi/cavi	0,09	–	0,09	100%	0,01	1,23	1,24	1%
Apparecchiature fuori uso	0,16	0,34	0,50	32%	0,20	19,28	19,48	1%
Rifiuti liquidi	239,35	35,38	274,73	87%	343,36	28,24	371,60	92%
Olii e materiali contaminati da oli	0,55	–	0,55	100%	0,70	–	0,70	100%
Altri	7,03	21,21	28,24	25%	5,38	1,08	6,46	83%
TOTALE	247,24	913,03	1.160,27	21%	349,77	878,30	1.228,07	28%

Situazioni anomale e di emergenza e rischi correlati

Le situazioni anomale e di emergenza che si possono verificare in merito all'aspetto ambientale rifiuti riguardano:

- › sversamento di sostanze pericolose / rifiuti durante la movimentazione con conseguente produzione di rifiuti costituito da materiale assorbente contaminato;
- › in caso di incendio possono essere prodotti rifiuti pericolosi derivanti dalla combustione del materiale presente.

La gestione degli eventuali spandimenti di sostanze pericolose, compresi i rifiuti, è riportata nel Piano di emergenza interno, le corrette modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose, compresi i rifiuti, al fine di evitare situazioni anomale o di emergenza sono riportate nell'istruzione "Movimentazione e stoccaggio sostanze pericolose".

Nel corso del 2025 non si sono verificati episodi di attivazione del Piano di emergenza interno.

Gestione della catena di fornitura

Da anni, il Gruppo Saleri si adopera per sviluppare solide relazioni con i propri fornitori a tutela della qualità della fornitura e creando un contesto che promuova la sicurezza, lo sviluppo tecnologico ed uno scambio aperto e costruttivo.

Il Gruppo Saleri crede fortemente nel favorire dialogo aperto ed evoluzione continua lungo l'intera supply chain e si impegna con cura ed attenzione nel favorire questa relazione. Il Gruppo è consapevole che fare impresa responsabilmente significa impegnarsi nel creare consapevolezza lungo l'intera supply chain.

Numerose sono le iniziative attuate per guidare i propri fornitori verso il processo di sviluppo del tema sostenibilità. Tra queste, la condivisione delle politiche e linee guida, quali:



Il rispetto dei principi contenuti nelle politiche e linee guida emanate dal Gruppo costituisce requisito indispensabile per l'avvio di ogni rapporto commerciale, come esplicitato nelle condizioni generali d'acquisto. Nel medio-lungo termine il Gruppo Saleri intende coinvolgere ancor più attivamente i propri *partner* commerciali attraverso l'organizzazione di audit e la partecipazione a questionari di autovalutazione in tema di sostenibilità. Saleri individua e qualifica i nuovi fornitori in linea con i requisiti IATF 16949, applicando un processo di selezione ben definito. In generale tutti gli aspetti relativi all'individuazione del fornitore, modalità di ordine, definizione del prezzo e *lead time*, vengono pianificati e gestiti seguendo la certificazione IATF.

Il Gruppo Saleri adotta criteri di qualifica e selezione dei fornitori per valutarne la capacità di soddisfare gli standard aziendali in materia di affidabilità etica, operativa, salute, sicurezza, tutela dell'ambiente e dei diritti umani.

Questo processo di valutazione e coinvolgimento ha permesso non soltanto di assicurare il rispetto dei requisiti definiti dal Gruppo, ma soprattutto di favorire la condivisione delle buone pratiche ambientali e sociali tra i fornitori, aumentando il livello di consapevolezza del settore.

Industrie Saleri Italo conferma il proprio impegno per la transizione energetica e la riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili.

A partire dal 2022, tutti gli stabilimenti italiani dell'azienda utilizzano esclusivamente energia certificata 100% green, garantendo così un approvvigionamento sostenibile e in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione.

Inoltre, in qualità di azienda energivora, il Gruppo Saleri ha aderito al programma "Energy Release 2.0" promosso dal GSE, un'iniziativa volta a incentivare la realizzazione di nuova capacità di generazione elettrica da fonti rinnovabili. Questo progetto è sviluppato in collaborazione con Geoside SpA, società del Gruppo Italgas specializzata in servizi energetici (ESCO), che opera in qualità di Aggregatore.

Nel quadro delle iniziative di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile del territorio, Industrie Saleri Italo ha rafforzato la propria collaborazione con la rete di cooperative sociali Cauto, attiva a Brescia nella promozione di percorsi di inserimento lavorativo per persone in situazioni di grave difficoltà.

Già partner dell'azienda per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, dal 2024 la collaborazione si è ampliata al settore delle pulizie aziendali, con l'inserimento di tre operatori tramite convenzione Art. 14.

A partire dal 2025, è previsto il coinvolgimento di ulteriori due operatori, consolidando così l'impegno dell'azienda a favore dell'inclusione sociale e dell'occupazione sostenibile.

Nel corso del 2025 il Gruppo Saleri ha avviato un primo percorso strutturato di raccolta e monitoraggio dei dati ESG lungo la propria catena di fornitura. In particolare, è stato avviato il coinvolgimento progressivo dei fornitori attraverso l'adozione della piattaforma EcoVadis, con l'obiettivo di raccogliere informazioni relative alle performance ambientali, sociali e di governance dei partner commerciali. Questa iniziativa rappresenta un primo passo verso una maggiore integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi di gestione e valutazione dei fornitori, favorendo al contempo una maggiore consapevolezza e trasparenza lungo l'intera *supply chain*.

Il nostro impegno
per il territorio:
la nostra storia,
la storia di una valle,
la storia di una comunità

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha il suo centro direzionale e il principale centro produttivo a Lumezzane, nella Val Gobbia.

Sin dalla fondazione da parte di Italo Saleri, il capostipite della quarta generazione che è attualmente alla guida di quello che ora è un Gruppo multinazionale, l'azienda ha sempre partecipato e contribuito al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del territorio che l'ha vista nascere.

Le attività svolte a favore della comunità hanno l'obiettivo di sostenere le organizzazioni ed enti che si rivolgono ai giovani, alle fasce più fragili della popolazione ed allo sviluppo di progetti culturali.

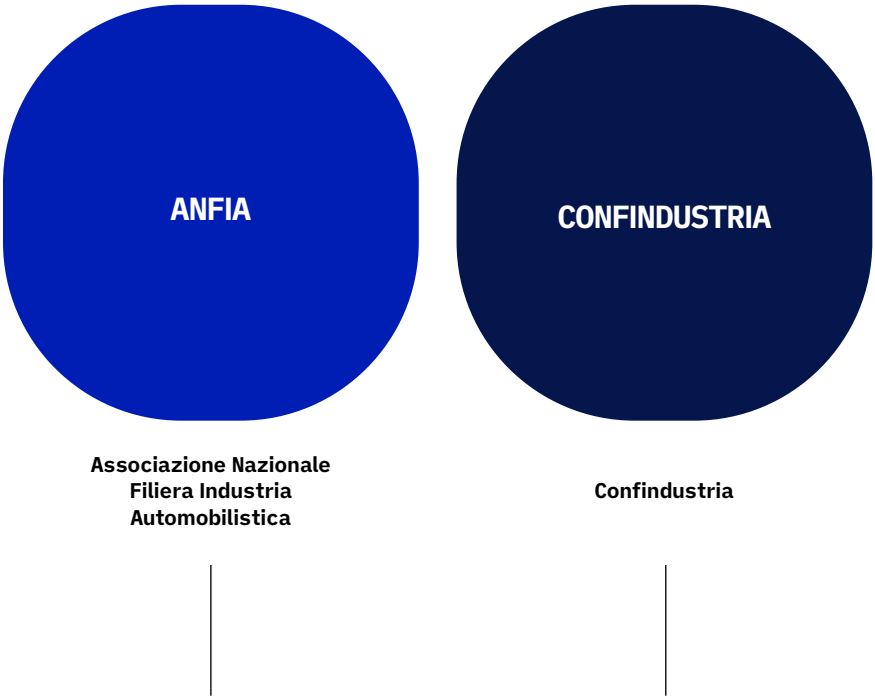
Dal 2015 Industrie Saleri Italo S.p.A., insieme ad altre aziende del territorio bresciano, fa parte della rete di imprese "Welstep" che ha l'obiettivo di promuovere il *welfare* aziendale.

Da anni Industria Saleri Italo S.p.A. collabora con l'ITIS Beretta di Gardone Val Trompia (BS) tramite progetti di alternanza scuola-lavoro che mirano a sensibilizzare i ragazzi sul concetto di innovazione, inteso come processo legato non solo alla progettazione tecnica ma all'impiego di tutte le abilità: tecnica, umanistica, creativa.

REMUNERAZIONE DELLA COMUNITÀ 2025 (€ Migliaia)	
Sponsorizzazioni	59
Beneficienza	0
Liberalità	3
TOTALE	62

Networking
e rete imprese

Saleri è profondamente consapevole del suo ruolo all'interno della rete di imprese con cui collabora e nel tessuto economico di riferimento. Proprio per tale ragione, Saleri ritiene di fondamentale importanza coltivare e contribuire a creare delle relazioni intra-settoriali di valore e durature nel tempo. In tale ambito, si riportano di seguito le associazioni a cui aderisce la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. attualmente:



La Società è associata ad ANFIA, una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA. Ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle associate nei confronti delle istituzioni private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

Nel 2025 la Società è rientrata in Confindustria, cogliendo un'importante opportunità di confronto e rappresentanza all'interno del panorama industriale nazionale. L'adesione consolida l'impegno verso una crescita sostenibile, l'innovazione e la partecipazione attiva ai tavoli istituzionali di settore. In questo contesto, il Group Chief People & Organization Officer è inoltre entrato a far parte del Consiglio Generale Nazionale di Federmeccanica, un riconoscimento che dà voce alla visione e alla competenza del Gruppo nei temi del rispetto del lavoro, della competitività e dello sviluppo industriale.

La controllata Saleri Aftermarket S.p.A. aderisce anch'essa ad ANFIA, condividendo con la Capogruppo il percorso di rappresentanza all'interno della principale associazione nazionale della filiera automotive.

La controllata Saleri México partecipa attivamente all'ecosistema industriale locale attraverso l'adesione a due rilevanti associazioni territoriali. In particolare, la Società è membro del Cluster Automotriz de Nuevo León, rete che riunisce le principali imprese del settore automotive dell'area con l'obiettivo di promuovere competitività, innovazione, sviluppo tecnologico e collaborazione tra aziende della filiera. Saleri México aderisce inoltre alla Cámara de la Industria de la Transformación de Nuevo León (CAINTRA), una delle più importanti associazioni industriali del Paese, punto di riferimento per la rappresentanza imprenditoriale, il dialogo istituzionale e il supporto allo sviluppo delle imprese manifatturiere presenti nello Stato.

La controllata Saleri Shanghai aderisce alla China-Italy Chamber of Commerce (CICC), rafforzando il proprio legame con la comunità imprenditoriale italiana in Cina. Appartiene inoltre ad ADIP – Auto Digital Industrial Park, il distretto industriale in cui è insediata e che riunisce numerose aziende del settore automotive e manifatturiero.

La controllata Saleri India aderisce all'Automotive Component Manufacturers Association (ACMA), la principale associazione nazionale dei produttori di componenti automotive, rafforzando la propria integrazione nel sistema industriale locale.

Appendice

Perimetro e impatto delle tematiche materiali

Nella seguente tabella sono presentate le tematiche di sostenibilità reputate materiali per Saleri, correlate ai relativi GRI *Sustainability Standards* rendicontati in questo documento.

TEMA	SOTTOTEMA / SOTTO-SOTTOTEMA	IMPATTI ATTUALI O POTENZIALI	GRI CORRELATI
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissione di gas ad effetto serra di Scope 1 e 2 dovute allo svolgimento delle attività del Gruppo con conseguente impatto sui livelli generali di concentrazione di GHG in atmosfera e sul riscaldamento globale.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Le emissioni di gas serra associate ai processi di estrazione, produzione e trasporto dei beni e dei servizi acquistati dal Gruppo o ai beni messi aﬀittati, possono contribuire all’inquinamento atmosferico e al cambiamento climatico, con possibili ripercussioni negative sull’ambiente e sulla salute delle persone.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Le emissioni di gas serra associate ai processi di estrazione, produzione e trasporto dei beni capitali acquistati dal Gruppo, così come quelle derivanti dalle attività finanziarie (come investimenti in azioni, obbligazioni o progetti), possono contribuire all’inquinamento atmosferico e al cambiamento climatico, con possibili ripercussioni negative sull’ambiente e sulla salute delle persone.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Le emissioni di gas serra generate dal trasporto e dalla distribuzione dei beni e servizi acquistati (a monte) e dei prodotti venduti (a valle) lungo la catena del valore possono comportare impatti negativi sull’ambiente e sulla salute umana, contribuendo all’inquinamento atmosferico e al cambiamento climatico.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Le emissioni di gas serra associate ai processi di trattamento dei rifiuti possono contribuire all’inquinamento atmosferico e al cambiamento climatico, con possibili ripercussioni negative sull’ambiente e sulla salute delle persone.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	La generazione di emissioni di gas serra associate agli spostamenti dei dipendenti del Gruppo per attività lavorative e tra le loro abitazioni e i luoghi di lavoro potrebbe avere un impatto negativo sull’ambiente e sulla salute umana, attraverso fattori come l’inquinamento atmosferico e il cambiamento climatico.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	La generazione di emissioni di gas effetto serra associate all’assemblaggio dei prodotti del Gruppo all’interno dei veicoli da parte di terzi, può avere un impatto negativo sull’ambiente e sulla salute umana attraverso fattori quali l’inquinamento atmosferico e il cambiamento climatico.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)

TEMA	SOTTOTEMA / SOTTO-SOTTOTEMA	IMPATTI ATTUALI O POTENZIALI	GRI CORRELATI
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	La generazione di emissioni di gas serra associate all’ utilizzo dei prodotti del Gruppo e al trattamento di fine vita potrebbe avere un impatto negativo sull’ ambiente e sulla salute umana, attraverso fattori come l’inquinamento atmosferico e il cambiamento climatico.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Cambiamenti climatici	Energia	Impatto negativo generato dall’ utilizzo di energia non rinnovabile e dalla dipendenza dai combustibili fossili per le attività produttive (si faccia riferimento all’ utilizzo di carbone in India) o durante l’ utilizzo dei veicoli, con conseguenti emissioni di CO ₂ in atmosfera.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Cambiamenti climatici	Energia	Impatto negativo generato dall’ utilizzo di energia non rinnovabile e dalla dipendenza dai combustibili fossili per le attività produttive con conseguenti emissioni di CO ₂ in atmosfera, in particolare durante il processo di produzione di alluminio vergine o di lavorazione dell’ alluminio sia esso vergine o riciclato.	GRI 302: Energia (2016), GRI 305: Emissioni (2016)
Inquinamento	Inquinamento dell’ aria	Impatto negativo generato dalla combustione di carburanti fossili nei veicoli utilizzati nelle attività di trasporto e logistica, che produce emissioni di gas serra e inquinanti atmosferici locali come ossidi di azoto (NOx), composti organici volatili (VOC) e particolato (PM), contribuendo significativamente sulla qualità dell’ aria e degli ecosistemi.	–
Inquinamento	Inquinamento dell’ aria	Impatto negativo causato dalle attività di estrazione, produzione e di manifattura svolte dagli attori della catena del valore a monte; nello svolgimento di tali attività i fornitori potrebbero non gestire correttamente l’ emissione di inquinanti atmosferici, compromettendo la qualità dell’ aria circostante i loro siti produttivi/estrattivi e provocando un impatto negativo sull’ ambiente e sulla salute delle persone.	–
Inquinamento	Inquinamento dell’ aria	Impatto negativo derivante dall’ utilizzo di beni prodotti dal Gruppo quanto parte integrante del sistema di raffreddamento dei motori a combustione interna delle auto. L’ utilizzo finale del prodotto contribuisce indirettamente all’inquinamento atmosferico attraverso le emissioni di gas di scarico dei veicoli.	–
Inquinamento	Sostanze estremamente preoccupanti	Impatto negativo su ambiente e salute umana dei lavoratori per la mala gestione di sostanze estremamente pericolose in processi quali la zincatura, la catalessi ed altri trattamenti ad alto rischio ambientale che possono riguardare alcuni componenti dei prodotti di OEM/AM.	–
Acqua e risorse marine	Consumo idrico	Il consumo idrico associato alle attività del Gruppo, in particolare nei processi di lavorazione meccanica e di lavaggio e in servizi accessori alla produzione (sala prove, processi di pulizia, acqua per usi sanitari, riscaldamento, riserve idriche antincendio, mense), può generare un impatto ambientale significativo in termini di pressione sulle risorse idriche locali.	GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)
Acqua e risorse marine	Consumo idrico	Diversi processi produttivi comportano un notevole consumo di acqua, come quelli nei settori della plastica, del petrolio, del gas e dei componenti elettronici. Questi processi hanno un impatto negativo sulla disponibilità di risorse idriche nelle aree circostanti, soprattutto nelle regioni soggette a stress idrico, esercitando un’ ulteriore pressione sulle comunità vicine e sull’ ecosistema già vulnerabile.	GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)
Acqua e risorse marine	Consumo idrico	Le attività a valle, durante l’ assemblaggio delle parti o durante l’ utilizzo del veicolo, richiedono acqua per le fasi di collaudo e lavaggio, risorsa limitata soprattutto nelle aree soggette a stress idrico.	GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)

TEMA	SOTTOTEMA / SOTTO-SOTTOTEMA	IMPATTI ATTUALI O POTENZIALI	GRI CORRELATI
Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità - Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell’acqua dolce e cambiamento di uso del mare	Lo sviluppo, la gestione, la chiusura o bonifica delle miniere (di ferro, carbone, bauxite per la produzione di materiali ferrosi e non ferrosi) e dei poli estrattivi, nelle attività a monte della catena del valore del Gruppo, possono avere impatti sulla biodiversità, come alterazioni del paesaggio e degli habitat, della flora e della fauna selvatica.	–
Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità - Sfruttamento diretto	La produzione di macchinari, dei componenti e delle pompe utilizza grandi quantità di materie prime, come acciaio, ferro, alluminio e plastica, che possono avere un impatto ambientale significativo, ad esempio in termini di distruzione degli habitat e di servizi ecosistemici.	–
Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sull’estensione e sulla condizione degli ecosistemi - Degrado del suolo	Le fasi di estrazione delle risorse naturali, fossili e minerarie per la produzione dei materiali possono portare alla distruzione di habitat naturali.	–
Economia Circolare	Afflussi di risorse, compreso l’uso delle risorse	Impatto ambientale negativo connesso al depauperamento delle risorse naturali vergini e non rinnovabili (es. fossili, gomma o metalli per varie componenti) e al loro esaurimento a seguito delle attività nella catena del valore a monte da parte dei fornitori del Gruppo.	–
Economia Circolare	Afflussi di risorse, compreso l’uso delle risorse	L’utilizzo di terre rare (es. nei magneti), per la produzione di pompe meccaniche ed elettriche per il settore automotive, può generare pressioni significative sulle risorse naturali, compromettendone lo stato di conservazione e contribuendo al loro progressivo esaurimento.	–
Economia Circolare	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	La progettazione e la successiva produzione di componenti e sistemi che non possono essere recuperati o riciclati al termine del loro ciclo di vita comportano un impatto ambientale negativo significativo dovuto allo smaltimento (es. mancato ecodesign delle pompe per cui risulta difficile il disassemblaggio e la separazione dei materiali per il recupero/riciclo).	–
Economia Circolare	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Il Gruppo utilizza plastica e legname per l’imballaggio dei prodotti finiti, con effetti negativi sullo sfruttamento dell’uso delle risorse e conseguenti impatti negativi ambientali.	–
Economia Circolare	Rifiuti	La lavorazione e la produzione di componenti elettronici, ferrosi e non ferrosi possono generare rifiuti, anche pericolosi, come la polvere dei forni ad arco elettrico o i prodotti chimici del processo Bayer, che possono contaminare i siti operativi e di smaltimento, con un impatto negativo sull’ambiente, soprattutto in termini di contaminazione del suolo e dell’acqua, e sulla salute pubblica.	GRI 306: Rifiuti (2020)
Economia Circolare	Rifiuti	Le operazioni di trasporto merci generano rifiuti che possono essere riciclati solo parzialmente, come materiali di imballaggio e residui di manutenzione. Ciò ha un impatto negativo sui sistemi di gestione dei rifiuti e determina la necessità di discariche per lo smaltimento dei rifiuti non riciclabili.	GRI 306: Rifiuti (2020)
Economia Circolare	Rifiuti	Produzione di rifiuti durante i processi industriali e al fine vita dei prodotti relativi al settore automotive, tra cui rifiuti pericolosi come scorie, polveri, metalli, oli e sostanze chimiche che possono provocare effetti negativi sull’ambiente circostante e sulla salute umana. Una gestione impropria dei rifiuti, poiché difficilmente riciclabili e smaltibili, può causare danni ambientali ed effetti tossici per l’uomo a causa di sostanze pericolose al loro interno.	GRI 306: Rifiuti (2020)
Economia Circolare	Rifiuti	La difficoltà di disassemblaggio e smaltimento delle componenti plastiche all’interno delle pompe genera impatti ambientali significativi, come l’accumulo di rifiuti nelle discariche.	GRI 306: Rifiuti (2020)

TEMA	SOTTOTEMA / SOTTO-SOTTOTEMA	IMPATTI ATTUALI O POTENZIALI	GRI CORRELATI
Condotta delle imprese	Tutela dei whistleblower	La mancata tutela di chi segnala comportamenti scorretti o contrari al Codice etico aziendale può comportare un impatto negativo, ostacolando la trasparenza e la cultura della legalità all’interno dell’organizzazione.	–
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro - Occupazione sicura	Impatti negativi sul benessere dei dipendenti (come stress e ansia) dovuti alla mancata garanzia di un’occupazione sicura ai propri lavoratori, tramite la predisposizione di contratti a tempo determinato. Questi contratti, privi di clausole di tutela, lasciano i lavoratori in condizioni di incertezza finanziaria a causa delle fluttuazioni di impiego, con conseguente ridotta motivazione e produttività.	GRI 401: Occupazione (2016), GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016), GRI 406: Non discriminazione (2016)
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro - Dialogo sociale	Il mancato rapporto tra top management e lavoratori o relative rappresentanze, sia nelle attività operative sia nei processi decisionali, può avere impatti negativi sui dipendenti in termini di trasparenza delle informazioni, coinvolgimento e senso di appartenenza.	GRI 401: Occupazione (2016), GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016), GRI 406: Non discriminazione (2016)
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro - Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Impatto negativo sui dipendenti legato alla mancata facilitazione alla partecipazione e rappresentanza dei lavoratori, con riferimento alla libertà di associazione, al dialogo sindacale e alla possibilità di esercitare i propri diritti collettivi all’interno dell’organizzazione.	GRI 401: Occupazione (2016), GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016), GRI 406: Non discriminazione (2016)
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro - Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Impatto negativo dovuto al non rispetto della contrattualistica giuslavoristica, in termini di retribuzione lavorativa, rispetto degli orari lavorativi, ferie, dialogo sociale tra i dipendenti e i datori di lavoro etc.	GRI 401: Occupazione (2016), GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016), GRI 406: Non discriminazione (2016)
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatto negativo associato alla mancata implementazione da parte del Gruppo di un piano di welfare a favore dei propri dipendenti e di una politica che miri a sostenere i lavoratori nel conciliare esigenze private e lavorative, soprattutto in una zona geografica difficile da raggiungere.	GRI 401: Occupazione (2016), GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016), GRI 406: Non discriminazione (2016)
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	Il funzionamento dei macchinari industriali può comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, a causa dell’esposizione a attrezzature pesanti, macchinari in movimento e pericoli elettrici, con impatti negativi sulla forza lavoro. Inoltre, la mancata conoscenza o sensibilizzazione verso i dipendenti accentua tale impatto.	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
Forza lavoro propria	Trattamento equo e pari opportunità - Formazionee sviluppo delle competenze	La mancata formazione, sia essa obbligatoria per legge oppure aggiuntiva, secondo le inclinazioni o la professione specifica dei dipendenti, può compromettere la crescita dei dipendenti, lo sviluppo delle loro competenze e la loro motivazione lavorativa.	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)
Forza lavoro propria	Altri diritti dei lavoratori - Lavoro minorile	Impatto sociale negativo dovuto alla violazione di diritti umani, a causa dell’assenza di politiche volte all’eliminazione del lavoro minorile in tutte le sue forme in tutte le sedi del Gruppo, soprattutto all’estero.	GRI 401: Occupazione (2016), GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016), GRI 406: Non discriminazione (2016)
Forza lavoro propria	Altri diritti dei lavoratori - Lavoro forzato	Impatto sociale negativo dovuto alla violazione dei diritti umani a causa dell’assenza di politiche volte all’eliminazione del lavoro forzato o obbligato in tutte le sue forme in tutte le sedi del Gruppo, soprattutto all’estero.	GRI 401: Occupazione (2016), GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016), GRI 406: Non discriminazione (2016)

TEMA	SOTTOTEMA / SOTTO-SOTTOTEMA	IMPATTI ATTUALI O POTENZIALI	GRI CORRELATI
Forza lavoro propria	Altri diritti dei lavoratori - Privacy	Impatto negativo sulla forza lavoro dovuto alla perdita di dati personali dei dipendenti, nonché dei dati riservati o sensibili legati alla proprietà intellettuale del Gruppo, a seguito di attacchi hacker riusciti per mancati o inadeguati presidi della sicurezza informatica.	GRI 401: Occupazione (2016), GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016), GRI 406: Non discriminazione (2016)
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Occupazione sicura	Impatto negativo sui dipendenti da parte di fornitori, dovuto alla potenziale mancanza di protezione in termini di occupazione sicura per i lavoratori lungo la catena del valore. Un’occupazione instabile spesso porta a conseguenze negative sulla qualità della vita e sulla salute.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Occupazione sicura	Impatto negativo sui dipendenti da parte di partner commerciali e/o subappaltatori dovuto alla potenziale mancanza di protezione in termini di occupazione sicura per i lavoratori lungo la catena del valore. Un’occupazione instabile spesso porta a conseguenze negative sulla qualità della vita e sulla salute.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Orario di lavoro	Impatto negativo sui dipendenti da parte di fornitori, dovuto alla potenziale instabilità e/o mancanza di protezione in termini di orari di lavoro per i lavoratori lungo la catena del valore, con possibili conseguenze negative sulla qualità della vita e sulla salute.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Orario di lavoro	Impatto negativo sui dipendenti da parte di partner commerciali e/o subappaltatori dovuto alla potenziale instabilità e/o mancanza di protezione in termini di orari di lavoro per i lavoratori lungo la catena del valore, con possibili conseguenze negative sulla qualità della vita e sulla salute.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Salari adeguati	Impatto negativo sul benessere dei lavoratori lungo la catena del valore a causa dell’ inadeguatezza dei salari. Salari insufficienti spesso portano a povertà, accesso limitato ai servizi essenziali e alti tassi di turnover.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Dialogo sociale	Il mancato rapporto tra top management e lavoratori o relative rappresentanze, sia nelle attività operative sia nei processi decisionali, può avere impatti negativi sui dipendenti presenti nella catena del valore in termini di trasparenza delle informazioni, coinvolgimento e senso di appartenenza.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Libertà di associazione, compresa l’ esistenza di comitati aziendali	Impatto negativo sui dipendenti da parte di fornitori, derivante dalla possibile interferenza nell’ elezione di rappresentanti dei sindacati e nella formazione di organi di rappresentanza o addirittura dall’ assenza di relazione con i sindacati.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Libertà di associazione, compresa l’ esistenza di comitati aziendali	Impatto negativo sui dipendenti da parte di partner commerciali e/o subappaltatori derivante dalla possibile interferenza nell’ elezione di rappresentanti dei sindacati e nella formazione di organi di rappresentanza o addirittura dall’ assenza di relazione con i sindacati.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Contrattazione collettiva	Impatto negativo sui dipendenti dei fornitori derivante dall’ assenza di un adeguato presidio contrattuale. L’ assenza di un contratto collettivo spesso porta a minori tutele e a condizioni non conformi diritti dei lavoratori.	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Contrattazione collettiva	Impatto negativo sui dipendenti dei partner commerciali e/o subappaltatori derivante dall’ assenza di un adeguato presidio contrattuale. L’ assenza di un contratto collettivo spesso porta a minori tutele e a condizioni non conformi diritti dei lavoratori	–
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatto negativo dovuto alla potenziale mancanza di un corretto equilibrio tra vita professionale e lavorativa per i lavoratori della catena del valore, il quale può portare a conseguenze negative sulla qualità della vita e sulla salute.	–

TEMA	SOTTOTEMA / SOTTO-SOTTOTEMA	IMPATTI ATTUALI O POTENZIALI	GRI CORRELATI
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	Impatto negativo dovuto a possibili infortuni e/o decessi sul posto di lavoro durante le attività svolte lungo la catena del valore e all’ assenza di adeguati sistemi di gestione, con conseguenze negative sulla salute dei lavoratori.	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
Lavoratori nella catena del valore	Trattamento equo e pari opportunità - Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto negativo derivante da una scarsa o assente formazione, sia essa obbligatoria per legge oppure volontaria, ai lavoratori della catena del valore. L’ assenza di formazione adeguata spesso compromette la salute e sicurezza dei dipendenti, mina alla loro crescita e sviluppo oltre che alla motivazione personale.	–
Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti dei lavoratori - Lavoro minorile	Impatto sociale negativo dovuto alla violazione di diritti umani, a causa dell’ assenza di politiche volte all’ eliminazione del lavoro minorile in tutte le sue forme nella catena di fornitura.	–
Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti dei lavoratori - Lavoro forzato	Impatto sociale negativo dovuto alla violazione dei diritti umani a causa dell’ assenza di politiche volte all’ eliminazione del lavoro forzato o obbligato in tutte le sue forme nella catena di fornitura.	–
Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti dei lavoratori - Acqua ed igiene	Impatto sui dipendenti nella catena del valore dovuti allo smaltimento di sostanze inquinanti nelle falde acquifere, con danni all’ acqua destinata ad uso igienico-sanitario.	–
Consumatori e utilizzatori finali	Impatto delle informazioni sui consumatori e/o sugli utenti finali - Privacy	Impatto negativo sulla privacy dei clienti dovuto alla perdita di dati riservati o sensibili, a seguito di attacchi hacker riusciti per mancati o inadeguati presidi della sicurezza informatica.	–
Consumatori e utilizzatori finali	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utenti finali - Pratiche di marketing responsabile	Impatto negativo dovuto alla diffusione di informazioni false persistenti (intenzionali o meno) diffuse ampiamente attraverso le reti mediatiche, che spostano in modo significativo l’ opinione pubblica verso la sfiducia nei fatti e nelle autorità. Comprendono, ma non si limitano a: contenuti falsi, contraffatti, manipolati e inventati.	–

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo Il Gruppo Saleri ha riportato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 con riferimento ai GRI Standards “(GRI Referenced)”.

GRI 1 utilizzati GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)			
2-1	Dettagli organizzativi	Il Gruppo Saleri	25-31
2-2	Entità incluse nel Bilancio di sostenibilità dell’organizzazione	Nota metodologica	11
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota metodologica	11
2-4	Riesposizione delle informazioni	Nota metodologica	11
2-5	Assurance esterna		97-99
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Il Gruppo Saleri	25-39
2-7	Dipendenti	Le persone di Saleri	58-64
2-9	Struttura e composizione della governance	Governance	49-52
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	Governance	49
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori, e strategie	Governance	50
2-13	Delega delle responsabilità per la gestione degli impatti	Governance	50
2-14	Ruolo degli organi più alti della governance per il bilancio di sostenibilità	Nota metodologica	11
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente; Lettera dell’ Amministratore Delegato	5-9
2-23	Impegni nelle politiche aziendali	Lettera del Presidente; Lettera dell’ Amministratore Delegato; Sustainability commitments	5-9; 42-45
2-27	Compliance con leggi e regolamenti	Governance	52
2-28	Adesione ad associazioni	Networking e rete imprese	83-84
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di doppia materialità	46-47
2-30	Contratti collettivi	Le persone di Saleri	58

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA
GRI 3: GESTIONE DEI TEMI MATERIALI (2021)			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Analisi di doppia materialità	46-47
3-2	Lista delle tematiche materiali	Analisi di doppia materialità	46-47
TEMA MATERIALE: Cambiamenti Climatici			
3-3	Gestione della tematica materiale	Analisi di doppia materialità; Appendice	46-47; 88-93
GRI 302: ENERGIA (2016)			
302-1	Energia consumata all’ interno dell’ organizzazione	Saleri e l’ ambiente	70-72
GRI 305: EMISSIONI (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Saleri e l’ ambiente	70-73
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Saleri e l’ ambiente	70-73
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Saleri e l’ ambiente	70-73
TEMA MATERIALE: Acqua e risorse marine			
3-3	Gestione della tematica materiale	Analisi di doppia materialità; Appendice	46-47; 86-91
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI (2018)			
303-1	Interazione con l’ acqua come risorsa condivisa	Saleri e l’ ambiente	76-77
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Saleri e l’ ambiente	76-77
303-3	Prelievo idrico	Saleri e l’ ambiente	76-77
TEMA MATERIALE: Biodiversità ed ecosistemi			
3-3	Gestione della tematica materiale	Analisi di doppia materialità; Appendice	46-47; 86-91
TEMA MATERIALE: Economia Circolare			
GRI 306: SCARICHI E RIFIUTI (2020)			
3-3	Gestione della tematica materiale	Analisi di doppia materialità; Appendice	46-47; 86-91
GRI 306: SCARICHI E RIFIUTI (2020)			
306-1	Produzione dei rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Saleri e l’ ambiente	77-79
306-2	Gestione degli impatti significati connessi ai rifiuti	Saleri e l’ ambiente	77-79
306-3	Rifiuti prodotti	Saleri e l’ ambiente	77-79
TEMA MATERIALE: Forza lavoro propria			
3-3	Gestione della tematica materiale	Analisi di doppia materialità; Appendice	46-47; 86-91
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Le persone di Saleri	59-60
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Governance; Le persone di Saleri	50; 61

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Le persone di Saleri	61
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	66-69
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza dei lavoratori	66-69
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	66-69
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	66-69
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	66-69
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza dei lavoratori	66-69
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza dei lavoratori	66-69
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	69
403-10	Malattie professionali	Salute e sicurezza dei lavoratori	69
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Le persone di Saleri	62
TEMA MATERIALE: Lavoratori nella catena del valore			
GRI: N/A			
3-3	Gestione della tematica materiale	Analisi di doppia materialità; Appendice	46-47; 86-91
TEMA MATERIALE: Consumatori e utilizzatori finali			
3-3	Gestione della tematica materiale	Analisi di doppia materialità; Appendice	46-47; 86-91
GRI: N/A			
TEMA MATERIALE: Condotta delle imprese			
3-3	Gestione della tematica materiale	Analisi di doppia materialità; Appendice	46-47; 86-91
TEMA MATERIALE: N/A ²⁵			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Creazione e distribuzione di valore economico	48
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Governance	52
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Governance	52

²⁵ Di seguito sono riportati gli indicatori GRI non correlati a tematiche materiali per Saleri, ma inclusi nella rendicontazione al fine di garantire continuità e comparabilità con gli anni precedenti.



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Stezzano, 87
24126 Bergamo
Kilometro Rosso - Gate 4
Italia

Tel: + 39 02 83327035
Fax: + 39 035 219466
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Industrie Saleri Italo S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Report di Sostenibilità di Industrie Saleri Italo S.p.A. e sue controllate (di seguito “Gruppo Saleri” o “Gruppo”) relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” (di seguito “GRI Standards”) definiti dal *Global Reporting Initiative* (GRI), con riferimento alla selezione di GRI Standards.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Saleri in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Saleri;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni da remoto con il personale della Direzione di Industrie Saleri Italo S.p.A. e di Saleri Aftermarket S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Industrie Saleri Italo S.p.A. e Saleri Aftermarket S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili coinvolti nella predisposizione del Report di Sostenibilità e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità del Gruppo Saleri relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giampaolo Carrara
Socio

Bergamo, 3 giugno 2026

Design

Bunker
bnkr.it

Fotografie

Mattia Balsamini

Illustrazioni

Jacopo Rosati

